

WELCOME TO ITALY



**GUIDA PRATICA PER
RIFUGIATI
E MIGRANTI**

Maggio 2018

ITALIANO

BENVENUTI IN ITALIA E IN EUROPA!

In caso di emergenze, problemi, richieste e qualsiasi necessità contattate la realtà più vicina a voi che trovate in questa guida, scrivete a contact@w2eu.info o w2eu_info@yahoo.com o visitate il sito w2eu.info e la sezione "contatti" nel sito.

La guida Welcome to Italy è realizzata dalla rete euro -africana Welcome to Europe formata da centinaia di attivisti/e ed associazioni che dal 2009 in tutta Europa e in Africa del Nord offrono supporto diretto a migranti e rifugiati /e, promuovono la libertà di movimento e l'uguaglianza dei diritti per tutti/e.

Questa guida è indirizzata a tutti/e i/le migranti che arrivano in Italia. Il nostro obiettivo è fornirvi informazioni e supporto nelle zone in cui ognuno di noi vive per contribuire a rendervi indipendenti e capaci di proseguire il percorso che avete scelto auto- organizzandovi. La guida è gratuita e tra di noi – che l'abbiamo scritta e diffusa – non ci sono membri dello Stato, delle Forze dell'Ordine, delle Nazioni Unite o di organizzazioni finanziate da governi. Siamo tutti/e attivisti/e, gruppi e associazioni indipendenti.

Questa versione della guida è aggiornata a maggio 2018 e nel momento in cui la ricevete potrebbero esserci state alcune novità. In ogni caso i vostri diritti fondamentali – indicati in questa guida - rimangono sempre gli stessi. Potete leggere e scaricare la guida Welcome to Italy in tutte le lingue disponibili andando nelle sezioni "Italia" e "printings" del sito www.w2eu.info. Oltre alle principali informazioni di cui avete bisogno, trovate nel Capitolo 6 la lista di realtà che possono aiutarvi.

BENVENUTI IN ITALIA E IN EUROPA!

INDICE

1.	Introduzione	8
2.	Come sei arrivato/a in Italia?	14
2.1	via mare da un Paese del Nord Africa	
2.2	via terra dalla “rotta balcanica” o da un Paese del Centro-Nord Europa	
2.3	via mare dalla Grecia	
2.4	da un altro Paese dell’Unione Europea come “dublinato”	
3.	Informazioni generali	20
3.1	Cosa succede appena arrivi?	
3.2	Perchè ti trovi in un centro di accoglienza? Quali sono? Quanto tempo resterai nel centro?	
3.3	Quali tuoi diritti fondamentali potrebbero essere violati?	
3.4	Cosa puoi fare in questi casi?	
4.	Cosa vuoi fare adesso?	34
4.1	Vuoi chiedere subito protezione internazionale	
4.2	Vuoi andare in un’altra città d’Italia	
4.3	Vuoi andare in un altro Paese Europeo	

5. Vuoi chiedere protezione internazionale in Italia 41

- 5.1 Cos'è la richiesta di protezione internazionale?
- 5.2 Come, quando e dove puoi chiedere protezione internazionale?
- 5.3 Qual è la procedura?
- 5.4 Quali sono i tuoi diritti come richiedente protezione internazionale?
- 5.5 Come devi preparare la tua storia ("memoria")?
- 5.6 Che cosa può decidere la Commissione Territoriale?

6. Contatti utili 50

7. Come spostarsi in Italia e verso un altro Paese europeo 81

8. Comunicazione 86

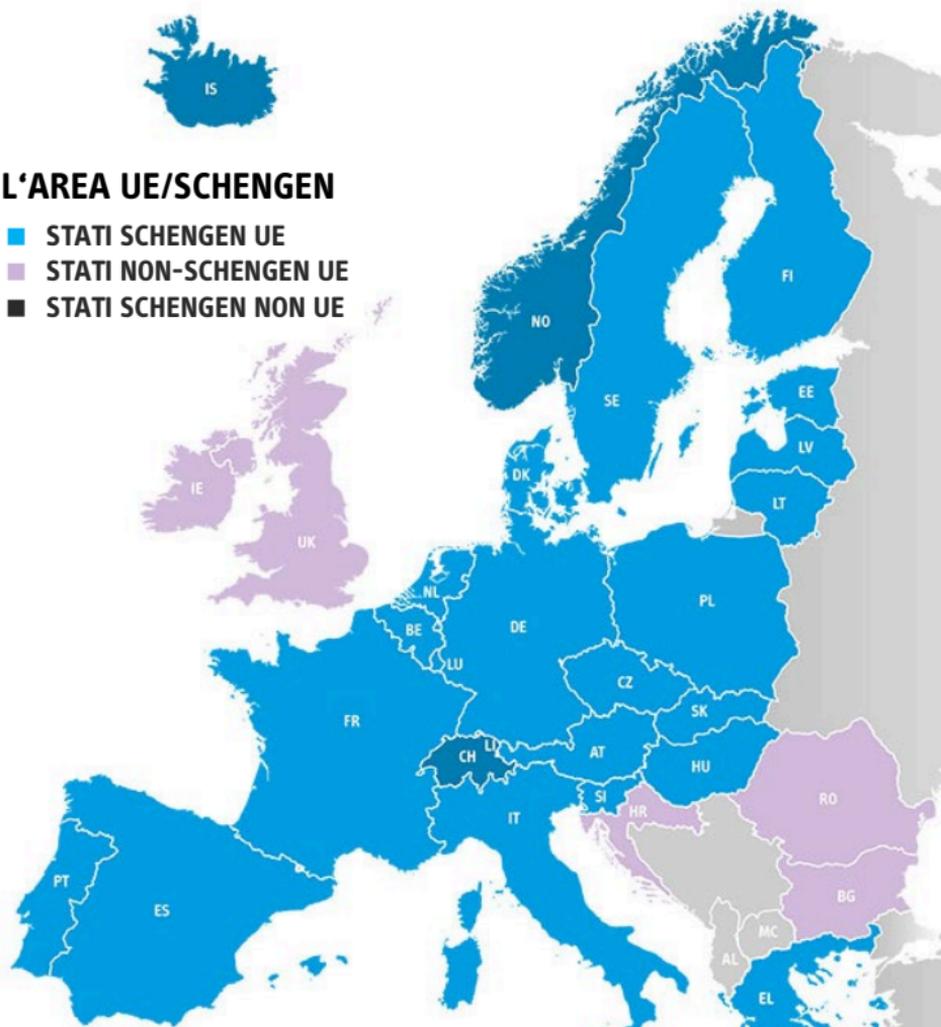
Glossario

Dizionario italiano-inglese

Dizionario visuale

L'AREA UE/SCHENGEN

- STATI SCHENGEN UE
- STATI NON-SCHENGEN UE
- STATI SCHENGEN NON UE



AT	Austria	FI	Finland	MA	Malta
BE	Belgium	FR	France	NE	Netherlands
BG	Bulgaria	HR	Croatia	NO	Norway
CH	Switzerland	HU	Hungary	PL	Poland
CY	Cyprus	IE	Ireland	PT	Portugal
CZ	Czech Republic	IS	Iceland	SE	Sweden
DE	Germany	IT	Italy	SI	Slovenia
DK	Denmark	LI	Liechtenstein	SK	Slovakia
EE	Estonia	LT	Lithuania	UK	United Kingdom
EL	Greece	LV	Latvia		
ES	Spain	LU	Luxembourg		

1 INTRODUZIONE

1 IN ITALIA E IN EUROPA I TUOI DIRITTI FONDAMENTALI SONO:

- ▶ non essere rimandato/a in uno Stato dove puoi essere perseguitato/a o discriminato/a;
- ▶ rimanere in ogni caso in Italia (cioè non essere espulso/a) se fai parte delle “categorie vulnerabili”;
- ▶ ricevere assistenza medica di base e lo screening sanitario completo e gratuito; le donne, i minorenni e chi ha problemi fisici e/o psichici hanno diritto ad un’assistenza specifica e gratuita;
- ▶ nei centri di accoglienza avere cibo e acqua almeno tre volte al giorno e essere alloggiato in strutture non sovraffollate ed attrezzate in maniera adeguata;
- ▶ ricevere in una lingua che comprendi le informazioni principali sui tuoi diritti, sulle procedure per chiedere asilo e le relative tempistiche, sul luogo in cui ti trovi e sui tempi di permanenza nel centro;
- ▶ avere copia scritta di tutti i documenti che ti vengono consegnati, poter comprendere quanto vi è scritto e rifiutarti di firmare se il documento non è scritto in una lingua che conosci;
- ▶ poter contattare, tramite telefono o internet, i tuoi familiari e amici, sia nel tuo paese di origine che in Italia e in Europa, e parlare con mediatori linguistico-culturali;
- ▶ se necessario, chiedere il supporto di un avvocato;
- ▶ vedere tutelata la tua libertà personale e non subire nessuna violenza fisica e/o verbale;

- ▶ poter restare sempre insieme ai tuoi parenti più vicini (diritto all' "integrità familiare")
- ▶ se sei una donna o una coppia con figli ad essere subito accolto in strutture specifiche dove puoi ricevere il supporto e i servizi necessari;
- ▶ se sei un minore non accompagnato alloggiare in un luogo sicuro, avere un tutore, essere iscritto al SSN, avere tutela legale gratuita e poter andare a scuola;
- ▶ se sei vittima di tratta denunciare chi ti sfrutta ed essere inserito/a in un programma speciale di protezione, supporto e inclusione sociale;
- ▶ avere tutela legale senza spese a tuo carico (attraverso il "gratuito patrocinio") ‹‹

Secondo le normative italiane ed europee attraverso la richiesta di protezione internazionale (asilo politico) è possibile ottenere un permesso di soggiorno. Tale richiesta può essere fatta da tutti / e e in qualsiasi momento. Secondo la Convenzione di Ginevra puoi farla se hai subito o hai il timore di subire violenze, persecuzioni, minacce e, in generale, violazioni dei tuoi diritti fondamentali nel tuo Paese di origine per motivi legati ad appartenenza etnica, religione, nazionalità, appartenenza ad un gruppo sociale, opinione politica o se il tuo Paese è coinvolto in un conflitto armato internazionale o in un conflitto armato interno o se in caso di rientro nel tuo Paese rischi di essere condannato, ucciso o torturato o di subire in ogni caso un trattamento inumano o degradante. Puoi fare richiesta di protezione internazionale attraverso la "manifestazione di volontà" cioè dicendo o scrivendo (in una lingua che conosci) che vuoi chiedere protezione internazionale spiegando in breve perchè sei in pericolo nel tuo Paese. Ricorda però che la domanda è formalizzata solo dopo la ricezione e la compilazione del modulo C3. La legge italiana

2 RICHIESTA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

prevede il rilascio di un “permesso di soggiorno per richiesta di protezione internazionale” della durata di 6 mesi e con questo permesso hai diritto a lavorare dopo 2 mesi di regolare soggiorno in Italia. Per maggiori informazioni sulla richiesta di protezione internazionale leggi bene il **CAPITOLO 5**.

SE SEI APPENA ARRIVATO/A, VI ENI FERMATO/A DALLA POLIZIA e vuoi chiedere asilo politico, devi chiedere subito un interprete e quali sono i tuoi diritti e, se è la tua volontà, dire o scrivere che vuoi chiedere protezione internazionale. La tua richiesta di asilo non può mai essere respinta dalla Questura e se ti impediscono di farla scrivi su un foglio le tue generalità, la data e la città dove di trovi e con caratteri grandi le parole: CHIEDO ASILO e la tua firma, e poi fai una foto a questo foglio e invialo ai tuoi contatti, alle associazioni locali, all’UNHCR e al Garante dei Diritti dei Detenuti. Dopo questa dichiarazione chiedi di contattare un avvocato ed un mediatore (cerca le associazioni più vicine a te che trovi nel **CAPITOLO 6**.

! IMPORTANTE

- Non rispondere ad eventuali provocazioni da parte della polizia.

SE ARRIVI DA UN PAESE “TERZO”

(cioè un Paese che non è il tuo Paese di origine): è un tuo diritto chiedere protezione internazionale se hai vissuto o sei provieni da un Paese dove sia in corso o sia da poco concluso un conflitto interno o internazionale o dove hai comunque subito trattamenti inumani e degradanti. In questi casi l’ottenimento di una forma di protezione internazionale è prevista dalla normativa italiana ed europea anche se è difficile che questa normativa venga applicata.

! IMPORTANTE

- Le forze dell’ordine italiane e i membri delle agenzie europee (come Frontex e Europol) potrebbero farti delle domande “trappola” per classificarti come “migrante economico” e non come “richiedente asilo”. Se ad esempio ti chiedono “perchè sei

venuto in Italia?” e tu rispondi “per lavorare” potrebbero impedirti di chiedere asilo politico. Inoltre le autorità italiane ed europee stanno usando nei luoghi di arrivo dei migranti un formulario nel quale non è scritto chiaramente che è possibile chiedere l’asilo mentre sono scritte le altre opzioni (come “lavoro” e “ricongiungimento familiare”). Ricordati quindi che hai sempre il diritto di chiedere asilo politico e quando lo fai spiega e/o scrivi brevemente

perchè non puoi tornare nel tuo Paese.

IMPORTANTE

● Conserva tutti i tuoi documenti personali e ricorda che hai sempre il diritto a: comprendere tutti i documenti che ti vengono consegnati, non firmare documenti che non puoi comprendere e conservare una copia di tutti i documenti che ti vengono consegnati.



INFORMAZIONI SU FRONTEX E EASO

FRONTEX

Frontex è l'agenzia dell'Unione Europea che si occupa del controllo delle frontiere esterne dell'UE. Non ha come obiettivo quello di offrirti supporto e non è una ONG ma un'agenzia di controllo. Quello che dici agli operatori di Frontex verrà da loro comunicato alla polizia italiana e alle polizie di altri Paesi europei.

I membri dell'agenzia europea Frontex operano principalmente negli "hotspot" (vedi paragrafo 3.2) dove monitorano le procedure di registrazione e identificazione. L'obiettivo principale di Frontex è quello di gestire i flussi migratori e controllare le frontiere esterne dagli ingressi "irregolari".

Frontex ha tra i suoi obiettivi anche organizzare, coordinare e svolgere operazioni e interventi di respingimento, espulsione e rimpatrio.

EASO

EASO è un'agenzia europea di sostegno per l'asilo. Tra i suoi obiettivi principali Easo facilita lo scambio di informazioni sui Paesi di origine, dando agli stati membri assistenza sulle informazioni sui paesi di origine e supportando nella gestione delle richieste di asilo.

Il personale di Easo è presente sia presso le principali Questure che presso gli uffici delle Commissioni Territoriali. Gli operatori e gli interpreti presenti presso le questure si occupano principalmente di supportare il lavoro della polizia aiutando con la compilazione e la verbalizzazione della domanda di asilo, mentre il personale che opera nelle Commissioni territoriali ha come obiettivo quello di fare ricerca sul Paese di origine e verificare ciò che racconterai durante l'intervista davanti alla Commissione territoriale predisponendo relazioni e ricerche per i membri della Commissione.

2 COME SEI ARRIVATO/A?

1 SEI ARRIVATO/A VIA MARE DA UN PAESE DEL NORD AFRICA

In questi casi di solito vieni portato/a in un centro di prima accoglienza o un hotspot -> **CHAP. 3** in una regione del Sud Italia. Le procedure con cui vieni identificato/a e fotosegnalato/a possono avvenire direttamente in mare, appena arrivi in un porto italiano o nel centro di prima accoglienza



in cui vieni inviato/a. Spesso i migranti appena arrivati nelle coste del Sud Italia vengono trasferiti nei centri di prima accoglienza del Centro-Nord Italia con autobus. Anche in questi casi hai comunque il diritto ad avere – appena arrivato/a in Italia – una prima assistenza medica, cibo, acqua, coperte e vestiti asciutti e le informazioni che ti servono.

!IMPORTANTE

Con le nuove normative dell'Unione Europea approvate a fine 2015 stanno aumentando sia le identificazioni in base al "Regolamento Dublino 3" (leggi il CAPITOLO 3) sia i casi in cui ai migranti viene consegnato un foglio dove è scritto che devono lasciare l'Italia

entro 7 giorni. Questo decreto di respingimento viene consegnato subito dopo l'arrivo in Italia senza permettere ai migranti di poter chiedere subito asilo e di spiegare la propria situazione personale (ricorda il diritto di asilo è un diritto fondamentale di tutti/e). Inoltre stanno aumentando i casi di riammissione verso i paesi di origine o verso paesi terzi per cui puoi essere respinto senza avere il diritto di vedere un giudice o un avvocato. Se è tua intenzione farlo chiedi quindi subito asilo politico e ricorda che la polizia deve ricevere questa richiesta di asilo. Tu in ogni caso fai una fotocopia o una fotografia della tua richiesta davanti a qualcuno (un volontario o un membro di un associazione) che



può testimoniare. Se hai bisogno di aiuto cerca i contatti della realtà più vicina a te nel → **CHAP. 6.**

2 SEI ARRIVATO/A DALL'AUSTRIA O DALLA SLOVENIA (ROTTA BALCANICA) O DA UN PAESE DEL CENTRO-NORD EUROPA

Le principali città di arrivo e di permanenza sono Udine, Trieste,



Gorizia, Bolzano, Pordenone. ma sono in aumento gli arrivi anche nelle città del Veneto e a Bolzano. Quando passi il confine con l'Italia potresti essere identificato in maniera "semplice" cioè solo con la registrazione dei tuoi dati personali e l'impronta del pollice (leggi il **CAPITOLO 3**). Dopo la identificazione sarai inviato in una delle questure presenti sul territorio. Potresti essere anche respinto o potrebbero darti un foglio di via dal territorio italiano. In alcuni casi potrebbero farti pagare una multa. Ricordati di non buttare via i fogli che ti vengono consegnati e che, in ogni caso, hai diritto a presentare una domanda di protezione internazionale ma è consigliabile prima chiedere ad un avvocato di far annullare o sospendere l'espulsione. Ti consigliamo in ogni caso di contattare sempre un avvocato prima di andare nella stazione di polizia per presentare la domanda di protezione internazionale. Vi sono dei problemi legati alla mancanza di alloggi per chi fa richiesta di protezione in queste città e potrebbe capitarti di vivere in strada per alcune settimane o addirittura per mesi prima di accedere a qualche struttura

di accoglienza. Per informazioni e aiuto vai al → **CHAP. 6**.

! IMPORTANTE

● Se ti hanno già preso le impronte digitali in un altro Stato in cui vige il Regolamento di Dublino e decidi comunque di fare richiesta di protezione internazionale in Italia, ti potrebbe essere rilasciato un permesso di soggiorno con dicitura "Dublino" per la durata del quale hai diritto ad entrare all'interno del sistema di accoglienza italiano e ad avere gli stessi diritti dei richiedenti asilo che già sanno che faranno domanda di asilo in Italia. Per maggiori informazioni sulla richiesta di protezione internazionale e sul Regolamento di Dublino vai ai → **CHAP. 3,4,5** ⏪

3 SEI ARRIVATO/A VIA MARE DALLA GRECIA

Se sei arrivato dal porto di Patrasso o Igoumenitsa ti trovi adesso in una di queste città italiane: Brindisi, Bari, Ancona, Ravenna, Venezia o Trieste. La Grecia è stata considerata da diverse inchieste e

sentenze (come quelle della Corte Europea dei Diritti Umani) “Paese non sicuro” e quindi i respingimenti verso la Grecia sono illegali e hai diritto a chiedere asilo politico in Italia e a non essere respinto in Grecia. Se hai bisogno di aiuto contatta le associazioni di Bari, Ancona, Venezia e Trieste elencate nel → **CHAP. 6** e anche nella sezione „contatti“ del sito [W2EU.INFO](https://www.w2eu.info) trovi i contatti della realtà in Grecia che possono aiutarti e metterti in contatto con chi può darti supporto in Italia e in altri Paesi europei. **⏪**

4 SEI ARRIVATO/A DA UN ALTRO PAESE EUROPEO COME “DUBLINATO”

Se ti trovi in questa situazione vuol dire che il Paese dove sei andato ti ha rispedito in Italia perchè ha verificato che il primo Paese dell’Unione Europea in cui sei arrivato è l’Italia e quindi secondo il Regolamento Dublino è l’Italia

che deve valutare la tua richiesta d’asilo. Ci sono però delle eccezioni (vedi **CAPITOLO 4**). In ogni caso puoi sempre fare appello con l’aiuto di un avvocato anche del Paese che ti ha rimandato in Italia. Finchè il tuo appello non viene esaminato e non si arriva ad una sentenza definitiva hai diritto a restare nel Paese in cui hai voluto fare la richiesta di asilo senza essere rimandato in Italia. Segnala subito se hai familiari stretti ai quali vuoi ricongiungerti. Sul nostro sito [W2EU.INFO](https://www.w2eu.info) trovi contatti di associazioni e avvocati del Paese europeo in cui ti trovi che ti possono aiutare a fare ricorso contro il tuo respingimento verso l’Italia.

! **COME DUBLINATO** respinto verso l’Italia la tua situazione può essere una delle seguenti:

- ▶ 1) se non hai chiesto asilo politico durante la tua prima permanenza in Italia rientri nella procedura standard (vedi **CAPITOLO 5**);

- ▶ 2) se avevi già chiesto asilo politico in Italia, la Commissione Territoriale incaricata di valutare la tua richiesta può:
- a) avere accettato la tua richiesta e quindi adesso sei titolare di una forma di protezione;
 - b) avere respinto la tua richiesta (diniego): in questo caso se è stata disposta la notifica del diniego e non hai presentato ricorso entro 30 giorni potresti ricevere un foglio di espulsione o essere recluso in un CPR (vedi paragrafo 3.2) altrimenti puoi presentare il ricorso dal momento in cui ottieni la notifica oppure in alcuni casi potresti chiedere la rimessione nei termini (anche se sono scaduti) se l'atto non è stato tradotto in una lingua che comprendi o non è stato correttamente notificato;

- c) non avere ancora preso una decisione e quindi la procedura è ancora in corso;
- d) avere fissato la tua audizione ma tu non ti sei presentato/a e hai quindi ottenuto l'archiviazione ma in questo caso puoi richiedere una nuova audizione.

IMPORTANTE

conserva tutti i documenti che ti vengono dati al tuo arrivo in aeroporto (i principali sono Malpensa a Milano e Fiumicino a Roma) e subito dopo rivolgiti ad una delle realtà presenti nella tua città di arrivo per ricevere informazioni e aiuto.

INGRESSO IN ITALIA CON VISTO

Oltre alle possibilità sopra elencate vi è quella di entrare in Italia con un visto di ingresso per visita e/ o turismo, per lavoro, per studio e/o ricerca, per famiglia, etc..

Questa è la modalità più diffusa di ingresso dei cittadini di origine straniera in Italia. Il visto va richiesto all'ambasciata o ai consolati italiani nel Paese di origine o di residenza stabile del cittadino extracomunitario. L'ingresso in Italia è consentito con visti per soggiorni di breve durata, validi fino a 3 mesi, e per soggiorni di lunga durata che comportano la concessione di un permesso di soggiorno (di lunga durata) con motivazione identica a quella del visto. Per soggiorni inferiori a tre mesi sono considerati validi i visti rilasciati da autorità diplomatiche di altri Stati con i quali l'Italia ha ratificato accordi o in base a norme comunitarie.

IMPORTANTE!

se ti trovi in questa situazione oppure se il tuo visto sta per scadere o è già scaduto puoi trovare in questa guida informazioni e contatti utili.

3 INFORMAZIONI GENERALI

1 COSA SUCCEDDE APPENA ARRIVI? COME, QUANDO E DOVE VIENI IDENTIFICATO/A E REGISTRATO/A?

Appena arrivi in Italia di solito la prima cosa che fanno è identificarti, cioè ti viene fatta una foto, vengono registrati i tuoi dati personali (nome e cognome, luogo e data di nascita) e ti vengono prese le impronte digitali. L'identificazione avviene quando un migrante fa la richiesta di asilo, quando viene fermato/a dalle forze dell'ordine per essere entrato/a in Italia senza un documento regolare o quando viene soccorso/a in mare. L'identificazione può avvenire appena arrivi – via mare o via terra – oppure durante la tua permanenza in un centro di prima accoglienza.

IDENTIFICAZIONE E IMPRONTE DIGITALI

▶ *Rispetto agli anni precedenti il numero dei migranti identificati con la procedura standard completa (cioè con l'inserimento nel database EURODAC) è aumentato notevolmente arrivando quasi al 100%.*

▶ *Il nuovo Decreto Legislativo afferma che il rifiuto di farsi prendere le impronte digitali e di farsi identificare autorizza ad inviare chi si rifiuta in un CPR (cioè in un centro per i rimpatri dove puoi essere tenuto in detenzione amministrativa).*

▶ *Se sei vittima di violenze fisiche e/o psicologiche nel corso delle procedure di identificazione e rilevamento delle impronte digitali raccogli informazioni e materiali (come foto e video) e contatta le realtà che trovi al CAPITOLO 6.*

CI SONO DUE TIPI DI IDENTIFICAZIONE:

1) IDENTIFICAZIONE "COMPLETA"

La procedura di registrazione e di identificazione ufficiale e più frequente è quella "completa" che prevede il fotosegnalamento (una foto del volto), la consegna di un numero identificativo e il rilevamento delle impronte digitali ("rilievi dattiloscopici") di tutte le dita. In base a questa procedura vieni automaticamente inserito nel sistema EURODAC che è la banca dati europea delle impronte

digitali collegata al "Regolamento Dublino" (vedi CAPITOLI 4 e 5).

IMPORTANTE

● In ogni caso le impronte digitali non possono essere mai richieste ai minori di 14 anni.

2) IDENTIFICAZIONE "SEMPLICE"

In alternativa a questa identificazione "ufficiale" può succedere che ti facciano una prima identificazione "semplice" cioè solo con la foto, la consegna di un "numero identificativo e in alcuni casi il rilievo dell'impronta digitale solo

del pollice. Questa identificazione “semplice” è una pratica discrezionale che dipende dal periodo, dal luogo, dalle indicazioni che ricevono le Forze dell’Ordine e anche dalla nazionalità dei migranti che arrivano. In base alle ultime informazioni da noi raccolte sembra che questo tipo di identificazione sia sempre meno frequente rispetto a quella “ufficiale”.

IMPORTANTE

● Anche se le Forze dell’Ordine o i membri delle agenzie europee (Frontex e Europol) ti assicurano e ti “promettono” che le tue impronte non verranno registrate nel sistema EURODAC questo non ti garantisce di non venire registrato nel sistema EURODAC.

IMPORTANTE

● Le procedure di identificazione non possono mai violare i tuoi diritti umani fondamentali quindi le forze di polizia non possono usare violenza e/o minacce per prenderti le impronte digitali o per svolgere altre procedure di identificazione e non possono privarti della libertà al solo fine di identificarti. Se ti rifiuti di essere identificato/a puoi essere trat-

tenuto/a il tempo strettamente necessario per l’identificazione e comunque per non più di 12 ore. Nel caso l’identificazione risulti particolarmente complessa il tempo massimo di trattenimento diventa di 24 ore, ma hai il diritto di avvisare un familiare o un convivente (anche non familiare) e di pretendere che la comunicazione del fermo da parte delle forze di polizia al Pubblico Ministero sia effettuata subito per essere sicuro/a di essere rilasciato/a dopo le 24 ore.

RICORDA CHE se ti rifiuti di farti foto-segnalare opponendo resistenza passiva – cioè senza usare violenza o minacce – commetti un reato che però non è grave, cioè punito con una multa fino a 206 euro. Per questo reato non è mai previsto l’arresto immediato. Se perciò le Forze dell’Ordine ti obbligano a farti identificare con la forza (come afferrarti la mano, spingerti, toglierti i vestiti, ecc.) commettono i reati di violenza privata e lesioni personali (se ve ne sono). In più non sono mai permesse ispezioni corporali fatte contro la tua volontà. Secondo le leggi è vietata qualsiasi forma di

tortura e/o violenza fisica o psicologica (se però ti divincoli il tuo comportamento potrebbe essere considerato come “resistenza a pubblico ufficiale” che è un reato più grave). Chi assiste o viene a sapere di una identificazione forzata che viola le regole sopra descritte può segnalarlo alle forze dell’ordine o direttamente alla Procura della Repubblica.

! IMPORTANTE

Se sei vittima di minacce e violenze raccogli informazioni e materiali (anche foto e video), chiedi di ricevere assistenza medica e contatta le associazioni che trovi nel → [CHAP. 6.](#)

2 PERCHÈ TI TROVI IN UN CENTRO DI ACCOGLIENZA? QUALI SONO? QUANTO TEMPO RESTERAI NEL CENTRO?

Arrivati in Italia i migranti vengono inviati in uno dei seguenti centri:

HOTSPOTS/CPSA

A partire dal 2016 alcuni CPSA vengono utilizzati come “hotspot”. La legge non definisce in maniera chiara quali sono le procedure attuate in questi centri e, inoltre, anche se il periodo di permanenza dovrebbe essere il più breve possibile, di fatto potresti essere trattenuto anche per molti giorni o settimane. La legge adesso prevede che coloro che vengono salvati in mare vengono portati negli hotspot per essere identificati. Possono essere portati negli hotspot anche coloro che vengono fermati mentre cercano di attraversare irregolarmente una frontiera interna. Al momento sono attivi 4 hotspot : Lampedusa , Pozzallo , Trapani e Taranto . In base a quanto indicato nelle Procedure Operative Standard (SOP) del Governo italiano i principali passaggi previsti sarebbero i se-

guenti: operazioni di salvataggio ed operazioni di sbarco; screening sanitario, trasporto nelle sedi Hotspot, verifiche di sicurezza sulla base delle situazioni locali, consegna delle informative cartacee, pre-identificazione (foto identificativa anche attraverso l'uso di braccialetti identificativi), somministrazione delle informative sulla normativa vigente in materia di immigrazione e asilo, identificazione, foto-segnalamento e controlli delle banche dati (come EURODAC), accoglienza nelle strutture ricettive dell'Hotspot e visite mediche, de-briefing da parte di Frontex (attività effettuata in diverse fasi) e uscita dall'Hotspot, trasferimento in una struttura di accoglienza secondaria (hub regionali, strutture temporanee ecc.). Nei fatti alcuni di questi passaggi – quali la consegna di materiali informativi nelle lingue parlate dai migranti e i controlli medici – spesso non vengono effettuati o vengono effettuati parzialmente.

Negli hotspot si stanno registrando ripetute violazioni dei diritti fondamentali quali: detenzioni prolungate oltre le 48 ore senza nessuna convalida da parte del tri-

bunale e senza l'assistenza di un legale, violenze fisiche e psicologiche nel prendere le impronte digitali e distinzioni sommarie tra “migranti economici” e “richiedenti asilo” attuate tramite questionari che devi compilare al momento del tuo sbarco in Italia o domande orali sulle ragioni per le quali sei arrivato in Italia. In questi casi le procedure sono molto affrettate e sono quasi sempre assenti mediatori linguistici e culturali indipendenti così come informazioni precise e quindi potrebbe essere molto difficile per te capire cosa sta accadendo.

Se sei considerato “migrante economico” ti viene dato un ordine di respingimento e, se vi sono posti liberi nei CPR, potresti essere detenuto lì o espulso coattivamente anche con voli organizzati dall'agenzia europea Frontex. Molti migranti vengono considerati “migranti economici” solo in base alla loro nazionalità (come accade in particolare per i migranti provenienti dai paesi del Nord Africa, dai paesi dell'Africa Subsahariana e da alcuni paesi asiatici) e ciò rappresenta una violazione dei diritti umani fondamentali di ogni migrante. Se invece sei considerato

un “richiedente asilo” puoi venire inviato in uno degli hub regionali.

! IMPORTANTE

● Negli hotspot non puoi formalizzare la domanda di asilo ma puoi solo manifestare la volontà di chiedere asilo politico comunicandolo all'interno della struttura alle organizzazioni e all'UNHCR; ricorda di fare una foto di tutti i documenti che ti verranno dati e di inviarla ai tuoi contatti e/o ai contatti che trovi al capitolo 6. Secondo la nuova legge, se rifiuti di dare le impronte la polizia potrebbe considerare che sei a rischio di fuga ed inviarti in un CPR.

CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA GOVERNATIVI

Questi centri possono essere gestiti da enti locali, consorzi di enti locali e altri enti pubblici o privati. La situazione di alcuni di questi centri è molto critica a causa delle condizioni di sovraffollamento – alcuni esempi sono i centri di Mineo (Catania), Bari e Gradisca (Gorizia) – delle pessime condizioni di accoglienza e della carenza di servizi di base (assistenza medica, mediazione culturale, supporto legale, ecc...).

CAS CENTRI DI ACCOGLIENZA

STRAORDINARIA/ TEMPORANEA

Sono individuati e attivati dalle Prefetture locali. Queste strutture sarebbero utilizzabili solo in casi specifici e limitati (cioè quando non vi sono sufficienti posti nei centri di prima accoglienza governativi) ma di fatto sono sempre più diffusi su tutto il territorio italiano (infatti al momento i CAS ospitano più del 75% dei richiedenti asilo cioè circa 150.000 persone).

non ci sono informazioni e normative chiare sulla loro gestione, sugli enti che li hanno in affidamento e sui tempi di permanenza.

Dovrebbero avere carattere temporaneo ma molti sono diventati centri di seconda accoglienza.

All'interno di questa categoria di centri sono inclusi anche i centri di accoglienza (CDA) e centri di accoglienza per richiedenti asilo (CARA). Secondo la legge la permanenza massima nei CDA deve essere di pochi giorni e nei CARA di 35 giorni.

Ad Agrigento e Bologna sono stati aperti i primi hub regionali così come previsto dalle nuove politiche italiane ed europee

Ci sono anche altri centri di prima accoglienza (soprattutto nel Sud Italia) non classificati e non regolamentati.

Sono diverse le strutture di accoglienza inadeguate per dimensioni, servizi e ubicazione e quindi frequenti sono le difficoltà ed i disagi che devono affrontare i migranti ospitati in queste strutture.

Oltre ai CAS anche i centri SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) sono dei centri di "seconda accoglienza" destinati ai richiedenti ed ai titolari di protezione internazionale. Sono i centri "ufficiali" destinati alla seconda accoglienza, vengono gestiti a livello territoriale dagli enti locali e dalle realtà del terzo settore e prevedono forme di accoglienza che garantiscono non solo vitto e alloggio ma anche attività di informazione, accompagnamento, assistenza legale ed orientamento sul territorio.

Anche i CAS fungono ormai spesso da centri di seconda accoglienza come “sostituti” dei centri SPRAR ma con servizi limitati e non sufficienti a differenza di quelli offerti dai centri SPRAR. Inoltre i richiedenti asilo accolti nei CAS che ottengono una forma di protezione in molti casi sono costretti – a differenza di coloro che si trovano negli SPRAR – ad abbandonare il centro in cui si trovano subito dopo la notifica dell’ottenimento di una forma di protezione. I problemi legati al sistema di accoglienza fanno sì che la seconda accoglienza non sia tutta all’interno di questi centri – meglio gestiti e organizzati – ma sia principalmente gestita attraverso i CAS (vedi sopra).

IMPORTANTE

- Se sei un minore non accompagnato dopo un periodo massimo di 30 giorni dovresti essere trasferito in uno SPRAR

IMPORTANTE

- Ogni volta che esci dal centro di accoglienza porta sempre con te l’originale del permesso di soggiorno o, se non ce l’hai ancora, un documento ufficiale (sempre in originale) che dimostra che sei in attesa di avere il permesso di soggiorno. Se la polizia fa un controllo e ti trova senza l’originale del tuo documento di soggiorno rischi un anno di carcere e 2.000 euro di multa. Porta con te sempre anche la dichiarazione di ospitalità che ti danno gli operatori del tuo centro di accoglienza che serve a provare dove vivi al momento.

IMPORTANTE

- In qualsiasi centro in cui ti trovi se ti allontani senza autorizzazione perdi il diritto all’accoglienza ma non alla protezione. Rischi comunque di non ricevere gli avvisi legati alla convocazione presso la commissione che valuterà la tua richiesta di asilo o altre convocazioni importanti. Inoltre nei casi di

allontanamento vi possono essere prassi illegittime quali l'interruzione della procedura di richiesta di asilo politico o il trasferimento presso l'hotspot di Taranto. Per queste ragioni è preferibile per te comunicare subito un indirizzo al quale possono inviarti la data della convocazione presso la commissione e altri documenti. In ogni centro ci sono regole e orari che devi rispettare altrimenti perdi il diritto all'accoglienza. E' un tuo diritto in qualsiasi caso che ti vengano comunicate le regole del centro in cui ti trovi in forma orale o scritta in una lingua a te comprensibile.

CPR

Oltre ai centri sopra elencati in Italia ci sono anche i Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR) che sono i centri dove secondo la definizione del Ministero dell'Interno possono essere reclusi "gli stranieri giunti in modo irregolare in Italia che non fanno richiesta di protezione internazionale" o che rifiutano di farsi identificare, oppure i richiedenti asilo considerati "pericolosi" per lo

Stato nonché coloro che sono privi di permesso di soggiorno e sono stati colpiti da decreto di espulsione, per essere successivamente identificati e rimpatriati. Il tempo di permanenza secondo la legge è di 90 giorni al massimo o 12 mesi se sei richiedente asilo.

A luglio del 2017 il governo italiano ha annunciato la riapertura di 9 centri di rimpatrio ma ancora non sono stati riaperti. Tale decisione è connessa alla firma di nuovi accordi bilaterali di riammissione con "Paesi terzi" quali Sudan, Libia e Nigeria. Inoltre, dal gennaio 2017, il Ministero dell'Interno ha esortato le Questure a realizzare operazioni di controllo e identificazione specifiche per migranti nigeriani presenti nel territorio italiano senza un regolare permesso di soggiorno con la concreta possibilità di recluderne molti all'interno dei CPR.

I CPR al momento attivi si trovano a: Restinco (Brindisi), Bari, Caltanissetta, Ponte Galeria a Roma (attualmente per sole donne), Torino e Potenza.

! **IMPORTANTE**

● In base alle procedure operative standard (SOP) riguardanti gli hotspot i migranti senza regolare permesso di soggiorno che non intendono presentare domanda di protezione internazionale o che non ne hanno ancora manifestato l'intenzione rischiano di essere reclusi in un CIE/CPR o di essere espulsi se vi sono accordi che lo prevedono.

! **ACCORDI BILATERALI**

● **TRA ITALIA E "PAESI TERZI"**

Come altri Paesi dell'Unione Europea, l'Italia sta firmando o rinnovando accordi con alcuni dei Paesi di origine dei migranti in arrivo in Italia. Si tratta di memorandum d'intesa (che esprimono una convergenza di interessi fra le parti, indicando una comune linea di azione prestabilita), accordi tra polizie, accordi quadro, accordi di riammissione e trattati di cooperazione.

Tramite la stipula di questi accordi i Paesi contraenti con l'Italia si impegnano a riprendere sul proprio territorio migranti presenti irregolarmente sul territorio italiano in cambio di un corrispettivo (quote di visti o denaro). Tali accordi sono volti alla gestione e al controllo dell'ingresso di stranieri sul territorio italiano.

L'Italia ha firmato diversi accordi bilaterali tra cui:

- ▶ Accordi di polizia: India 21/01/2000; Turchia 09/02/2001; Egitto 09/01/2007; Algeria 22/07/2009; Gambia 29/07/2010.
- ▶ Memorandum d'intesa: Ghana 08/02/2010; Niger 09/02/2010; Senegal 28/07/2010; Nigeria 12/06/2011; Sudan 03/08/2016; Libia 02/02/2017
- ▶ Accordo quadro: Tunisia 09/02/2017

Tali trattati e accordi configurano gravi violazioni dei Diritti umani dal momento che possono esporre le persone ad espulsioni collettive senza la valutazione individuale caso per caso.

! ATTENZIONE

- Se vuoi chiedere protezione internazionale e all'interno del centro in cui ti trovi incontri personale diplomatico del tuo Paese di origine evita qualsiasi contatto e chiama subito l' UNHCR e/o altri enti e associazioni che trovi al capitolo 6.

3 QUALI TUOI DIRITTI FONDAMENTALI POTREBBERO ESSERE VIOLATI? QUALI PROBLEMI POTRESTI AVERE?

Potrebbero verificarsi al tuo arrivo e nel periodo in cui starai in un centro di prima accoglienza

- ▶ carenza di informazioni (sui tuoi diritti, sulla richiesta di asilo, sul luogo in cui ti trovi ed in cui verrai inviato/a in seguito e sui tempi di permanenza nei centri di prima accoglienza, ecc.);
- ▶ carenza di interpreti e mediatori socio-culturali;
- ▶ carenza di assistenza medica e di medicine (che dovrebbero essere garantite gratuitamente a tutti/e con assistenza specifica per le persone vulnerabili);
- ▶ mancanza di supporto legale;
- ▶ condizioni di accoglienza inadeguate (strutture vecchie, sovraffollate o lontane dalle città e dai mezzi di trasporto, carenza di letti, materassi,

bagni, docce, ris-caldamenti, ventilatori, ecc...);

- ▶ mancanza o insufficienza di beni di prima necessità (acqua, cibo, vestiti, scarpe);
- ▶ mancanza di altri beni e servizi necessari – “pocket money”, schede telefoniche..
- ▶ privazione totale o parziale della libertà personale;
- ▶ discriminazioni, atteggiamenti ostili e violenze fisiche e/o verbali da parte delle forze dell’ordine e/o di altri soggetti (operatori dei centri di accoglienza, gruppi politici, cittadini);
- ▶ problemi con gli uffici di Questure e Prefetture (ad es. rilascio e rinnovo dei documenti).
- ▶ rischio di essere separato/a dai tuoi familiari;
- ▶ impossibilità di formalizzare la domanda di asilo (come avviene ad oggi nell’hotspot di Lampedusa in cui, tranne una sola eccezione, non è mai stato possibile formalizzare la domanda

tramite la compilazione dei moduli C3, moduli che non sono fisicamente presenti nell’hotspot).

4 COSA PUOI FARE IN QUESTI CASI?

Se sei vittima o testimone di casi di violazioni dei tuoi diritti, di discriminazioni o di situazioni in cui non vengono garantiti i servizi indispensabili è importante che tu contatti le realtà e le associazioni vicine al luogo in cui ti trovi (→ **CHAP. 6**) per segnalare quanto accaduto. Segnala eventuali problemi e chiedi informazioni anche agli operatori che lavorano nel centro di accoglienza in cui ti trovi anche se non sempre potrebbero essere disponibili e informati; in ogni caso chi lavora nei centri deve garantirti tutti i tuoi diritti e servizi fondamentali. Ricordati però che se non hai un regolare documento di soggiorno in Italia c’è ancora il reato di clandestinità quindi se devi fare una denuncia rivolgiti ai contatti che trovi nel → **CHAP. 6**. E’ molto utile nel caso in cui ci

siano problemi documentare tutto quindi ti consigliamo di scrivere, fotografare e filmare tutto quello che possa dimostrare che ci sono problemi e violazioni dei tuoi diritti. Ricordati di annotare data, ora e luogo e raccogliere testimonianze di quanto accaduto. Nel caso di situazioni che coinvolgono un gruppo di persone è preferibile nominare un portavoce e raccogliere tutti i materiali disponibili (come lettere, note, foto, video).

I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E LE VITTIME DI TRATTA

La nuova legge sui minori stranieri non accompagnati (MSNA) prevede:

- ▶ a) il divieto di respingimento alla frontiera;
- ▶ b) un colloquio svolto dal minore con la presenza di un mediatore culturale e di enti o associazioni di tutela dei diritti dei minori;
- ▶ c) la verifica della minore età principalmente attraverso un documento anagrafico (se in tuo possesso); solo in caso di dubbio la verifica avviene tramite un accertamento multidisciplinare e hai in ogni caso la possibilità di impugnare con il tuo avvocato il risultato dell'accertamento;
- ▶ d) l'identificazione del minore solo dopo un'immediata assistenza umanitaria;
- ▶ e) il rilascio da parte del questore del permesso di soggiorno per minore età (valido fino al compimento della maggiore età) anche in assenza di un tutore oppure per motivi familiari;
- ▶ f) il diritto a nominare un legale di fiducia e di usufruire del gratuito patrocinio a spese dello Stato in ogni stato e grado del procedimento;
- ▶ g) l'inserimento nei centri SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, vedi paragrafo 3.2) anche dei minori non accompagnati che non hanno fatto domanda di asilo;
- ▶ h) il diritto di avere un tutore che ti rappresenti legalmente;

- ▶ i) il diritto ad avere prestazioni sanitarie gratuite e istruzione scolastica.

ATTENZIONE

● se sei minore è molto importante che venga indicata in modo corretto la tua data di nascita. Se viene indicata una data di nascita sbagliata hai diritto di cambiarla ma è meglio se chiedi aiuto ad un avvocato o ad un'associazione. Se sei minore e vieni messo in un centro di accoglienza per adulti puoi chiedere di essere spostato in un centro per minori.

Se sei vittima di traffico di esseri umani, di prostituzione forzata, accattonaggio e/o se senti di essere esposto/a a condizionamenti dopo il tuo arrivo in Italia hai il diritto di segnalarlo alle autorità e alle associazioni locali e hai il diritto di essere inserito/a in un programma speciale di protezione, supporto e inclusione sociale. Questo programma è previsto anche per i minori stranieri non accompagnati vittime di tratta i quali, secondo la nuova legge, potranno avere un programma

specifico di assistenza che li supporterà anche dopo i 18 anni.

Tutte le vittime di tratta possono richiedere un permesso di soggiorno specifico (“protezione sociale”- articolo 18).

ATTENZIONE

● non diffondere (ad esempio tramite facebook) tue foto, informazioni e dati se non vuoi essere rintracciata da persone che possono farti del male e metterti in pericolo.

Se ti serve aiuto contatta il **NUMERO NAZIONALE GRATUITO ANTITRATTA 800290290** e chiedi informazioni alle realtà della città in cui ti trovi.

4 COSA VUOI FARE ADESSO?

1 VUOI CHIEDERE SUBITO ASILO POLITICO IN ITALIA

Se vuoi rimanere nel luogo o nella regione in cui ti trovi in questo momento leggi il → **CHAP. 5** dove trovi tutte le informazioni sulla richiesta di protezione internazionale. Ricordati comunque sempre di verificare il luogo e il centro di accoglienza in cui ti trovi sulle mappe che trovi in questa guida o chiedendo informazioni, e di cercare i contatti più vicini a te che trovi nel → **CHAP. 6**. ◀◀

2 VUOI ANDARE IN UN'ALTRA CITTA' ITALIANA

Ti consigliamo intanto di osservare con attenzione la mappa dell'Italia che trovi in questa guida.

Nel → **CHAP. 6** troverai i gruppi e le associazioni che potranno aiutarti.

RICORDA CHE se sei stato solo • fotosegnalato e non hai ancora compilato il “modello C3” nel luogo in cui ti trovi o in cui se accolto potresti fare la richiesta di asilo in un'altra città italiana.

ATTENZIONE

• sempre più spesso in Italia – soprattutto per chi vuole andare dal Sud al Nord Italia – è facile essere vittime di truffe da parte di trafficanti e/o loro aiutanti che vi faranno pagare cifre altissime per spostarvi in autobus, treno, taxi o macchina. Quando arrivi nelle stazioni di autobus e treni delle città verifica prima i prezzi dei biglietti.

INFORMAZIONI SU COMO (CONFINO ITALIA-SVIZZERA), VENTIMIGLIA (CONFINO ITALIA-FRANCIA) E BOLZANO/BRENNERO (CONFINO ITALIA-AUSTRIA)

VAI AL CAPITOLO 6 “CONTATTI UTILI” per conoscere le realtà che

lavorano in queste città e regioni e RICORDA CHE nel sito www.w2eu.info puoi trovare informazioni e contatti di tutti i Paesi europei in 4 lingue (inglese, francese, arabo e farsi)

IMPORTANTE

● se arrivi in una di queste città/zone di confine poco dopo il tuo sbarco in Italia ed essendo stato solo identificato (quindi senza aver fatto domanda di asilo politico) potresti: a) essere respinto/a verso il tuo Paese di origine; b) incontrare difficoltà nell'accesso alla procedura di richiesta di asilo e/o al sistema di accoglienza; c) ricevere la notifica del decreto di espulsione o d) venire trasferito forzatamente presso centri molto lontani come Taranto e Crotone.

ATTENZIONE

● Negli ultimi mesi sono aumentati i controlli ai confini e i controlli su base etnica e nazionale nelle stazioni e in altri luoghi delle città vicine ai confini con Francia, Svizzera e Austria. Sempre più frequenti sono anche i controlli e i fermi nei treni diretti verso

gli altri Paesi europei. Sono stati registrati numerosi casi di trasferimenti forzati di migranti da queste zone verso hotspot e centri di prima accoglienza del Sud Italia (come l'hotspot di Taranto).

ATTENZIONE

● Tieni presente che se tenti di attraversare la frontiera salendo sul tetto di un treno corri il rischio di morire folgorato e che se attraversi le gallerie e i binari dei treni rischi di essere investito.

VENTIMIGLIA

ATTENZIONE

Molto spesso i migranti che sono fermati alla frontiera o dormono fuori dal Campo in città, sono stati fermati dalla polizia e portati forzatamente in centri del Sud Italia molto lontani (hotspot di Taranto o Crotone). Se vieni fermato mettiti in contatto con una delle organizzazioni al Capitolo 6 e se sei minorenne di chiaramente SONO MINORE e se vuoi chiedere asilo dillo e scrivilo come scritto nel CAPITOLO 1.

Sono stati inoltre intensificati controlli e respingimenti sia nelle città italiane vicine (come Genova e Imperia) che dalla parte francese del confine.

La polizia francese, controlla tutti i treni e molti sentieri e respinge sistematicamente con modalità illegali tutti i migranti (minorenni compresi) che vengono scoperti mentre provano ad attraversare il confine.

Solitamente consegnano un foglio con scritto "REFUE D'ENTREE". E' importante farne subito una fotografia, o se sei stato fermato molto dopo il confine (es. a Nizza), fare foto e conservare tutte le prove di quanto accaduto.

A Ventimiglia c'è un centro di accoglienza "di emergenza" per migranti in transito gestito dalla Croce Rossa "Campo Parco Roja" dove puoi dormire, mangiare, lavarti e trovare assistenza da parte di organizzazioni non governative, ma all'ingresso del centro la polizia italiana di solito registra tutti i migranti attraverso un'identificazione semplice con rilievo dattiloscopico di pollice e indice (vedi CAPITOLO3).

Da quello che sappiamo la polizia farebbe questo controllo per cercare le persone che non sono mai state identificate e le persone che hanno commesso dei reati in Italia, o hanno ricevuto un provvedimento di espulsione.

Se ti trovi in una di queste situazioni la polizia potrebbe negarti l'accesso al campo e portarti in Commissariato.

Se sei già stato identificato al tuo arrivo in Italia o nel centro di accoglienza con la procedura completa (con tutte le dita), o hai già chiesto asilo in Italia, anche se hai ricevuto una revoca delle misure di accoglienza, puoi entrare nel Campo. L'ingresso al campo NON ti obbliga a fare domanda di asilo in Italia, e puoi lasciare il Campo quando vuoi.

COMO

Per le persone con i documenti è possibile accedere al dormitorio comunale aperto tutto l'anno tramite il servizio di Porta Aperta, Via Primo Tatti n°18 (orari di apertura lunedì, mercoledì e venerdì dalle

9 alle 12). Per le persone senza documenti è possibile presentarsi al campo governativo gestito dalla Croce Rossa in Via Regina Teodolinda n°40, si viene accolti provvisoriamente e nei giorni successivi bisogna presentarsi in Questura ed è possibile

continuare l'accoglienza nel campo solo se si è richiedenti protezione internazionale ma se non si è ancora formalizzata richiesta di protezione. Donne in gravidanza, minori stranieri non accompagnati e nuclei familiari con minorenni non seguono questo criterio ma possono essere accolti anche con

pratica di protezione internazionale già avviata in un'altra città italiana. Nel periodo invernale, da Dicembre ad Aprile, è attivo un dormitorio per l'emergenza freddo, a cui possono accedere tutti tramite registrazione presso il servizio di Porta Aperta.

Nella sezione svizzera del sito w2eu (<http://w2eu.info/switzerland.en.html>) trovi anche un volantino con alcune informazioni utili.

BOLZANO/BRENNERO

Vi sono numerosi controlli a partire da Verona sui treni (in particolare i treni OBB e alta velocità) per verificare la presenza di migranti

diretti a Bolzano e al confine del Brennero.

Al Brennero c'è piccolo centro dove puoi dormire solo una notte, ma puoi entrare solo se sei registrato e hai il foglio di identificazione delle forze dell'ordine. A Bolzano non ci sono dormitori per migranti in transito. In inverno le persone possono dormire in un "Centro Emergenza Freddo" ma solo se hanno un foglio di identificazione delle forze dell'ordine o un permesso di soggiorno.

ATTENZIONE

● In Austria la polizia opera un forte controllo sui treni; le persone trovate sui treni sono portate in caserma per i controlli, viene fatta loro una multa in soldi cash e viene preso loro il cellulare. Chiedi che ti rilascino un verbale con le motivazioni della multa e l'importo dei soldi cash che ti prendono.

Se sei vittima di discriminazioni e violenze o se ti servono informazioni e supporto puoi contattare i volontari di "Antenne Migranti" presenti nelle città di Verona, Trento e Bolzano (vedi i contatti di queste città al capitolo 6) i quali svolgono attività di monitoraggio della situazione dei migranti nelle

stazioni e città sulla linea Verona-Brennero allo scopo di offrire supporto e vigilare sul rispetto dei Diritti Umani.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI
VAI AL CAPITOLO 7**

3 VUOI ANDARE IN UN ALTRO PAESE EUROPEO

ATTENZIONE

● Ricorda che secondo la legge se hai fatto in Italia la richiesta di protezione internazionale non puoi andare a stabilirti in un altro Paese europeo fino a quando non avrai una risposta definitiva dalla Commissione Territoriale presso la quale farai l'audizione

All'interno dell'Unione Europea c'è una normativa chiamata Regolamento Dublino che stabilisce in quale Paese dell'Unione Europea si può fare la richiesta di protezione internazionale. Il regolamento Dublino prevede quale regola generale che il primo paese dell'Unione Europea in cui hai fatto ingresso e dove sei stato identificato e sia il paese dove devi

chiedere protezione internazionale. Leggi intanto il paragrafo 3.1. Se vieni identificato in maniera “semplice” hai qualche probabilità di andare via dall'Italia e chiedere protezione internazionale in un altro Paese dell'Unione Europea senza pericolo di essere rinvio verso l'Italia. Dal momento in cui vieni identificato/a e ti vengono prese le impronte digitali è l'Italia a dover valutare la tua domanda di protezione internazionale. Se invece vieni identificato in maniera “completa” è l'Italia a dover esaminare la tua richiesta di protezione internazionale e se vai quindi in un altro Paese rischi di venir rinvio coattivamente verso l'Italia.

Secondo il “Regolamento Dublino 3” ci sono però delle eccezioni che sono queste:

a) la “**CLAUSOLA DI SOVRANITA'**” e la “**CLAUSOLA UMANITARIA**”: per situazioni individuali specifiche la richiesta può essere valutata da un Paese che non è il primo Paese europeo in cui si è arrivati;

b) se passano **12 MESI** dal tuo arrivo in Italia e non hai ancora fatto richiesta di asilo non sei più

obbligato a chiedere asilo in Italia perchè l'Italia non è più responsabile della tua richiesta di asilo;

c) se sei arrivato in Italia, non hai fatto richiesta di asilo e si può dimostrare che **SEI RIMASTO PER ALMENO CINQUE MESI CONSECUTIVI** in un altro Stato dell'Unione Europea prima di presentare richiesta, quest'ultimo Stato e non l'Italia dovrà esaminare la tua richiesta;

d) se un tuo familiare vicino (cioè marito, moglie, padre, madre, figlio/a) ha già ottenuto la protezione internazionale in un altro Paese dell'Unione Europea puoi fare la richiesta di asilo in quel Paese chiedendo il ricongiungimento familiare. In questo caso i tuoi familiari devono fare una richiesta scritta allo Stato italiano; se sei minorenne (cioè hai meno di 18 anni) puoi chiedere il **RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE** nel Paese dove hai uno o più parenti tra: padre, madre, fratello, sorella, figlio/a (minorenne), zio, zia, nonno, nonna.

RICORDA CHE se vieni trasferito nuovamente in Italia da un altro

Paese in applicazione del regolamento Dublino può essere molto difficile presentare domanda di asilo o trovare accoglienza. Se ti consegnano dei fogli non buttarli. In molti casi ti viene consegnato un foglio con cui ti invitano a presentarti in Questura per la presentazione della domanda di asilo. Ti consigliamo quindi in ogni caso di utilizzare i contatti che trovi nel **CAPITOLO 6** (come il numero verde nazionale ARCI 800 905 570 e i contatti del Community Center Diaconia Valdese-Oxfam se ti trovi a Milano) per avere maggiori informazioni e per capire cosa puoi fare se ti trovi in una delle situazioni sopra elencate.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI
VAI AL CAPITOLO 7** 

5 VUOI CHIEDERE PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ITALIA

*Manifestazione di volontà:
dici o scrivi che vuoi
chiedere asilo politico*

*Formalizza la
domanda di asilo
(modello C3)*

*Hai il permesso di soggiorno temporaneo come
RICHIEDENTE ASILO*

*Fai il colloquio (audizione) presso
la Commissione Territoriale*

Qual'è la decisione della Commissione Territoriale?

*Ti è stato
riconosciuto
lo STATUS
DI RIFUGIATO o la
PROTEZIONE
SUSSIDIARIA
Vai al paragrafo 5.6*

*Ti è stata
riconosciuta
la PROTEZIONE
UMANITARIA
Vai al paragrafo 5.6*

*Hai ricevuto
il DINIEGO
Vai al paragrafo 5.6*

1 COS'È LA RICHIESTA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (ASILO POLITICO)?

La richiesta di protezione internazionale può essere fatta da chiunque abbia subito o abbia il timore di subire violenze, persecuzioni, minacce e, in generale, violazioni dei propri diritti fondamentali nel proprio Paese di origine per motivi di appartenenza etnica, religione, nazionalità, appartenenza ad un gruppo sociale (in base, ad esempio a sesso, genere, orientamento sessuale, famiglia, cultura, educazione, professione), opinione politica, se il tuo Paese è coinvolto in un conflitto armato internazionale o in un conflitto armato interno e/o se in caso di rientro nel tuo Paese rischi di essere condannato/a, ucciso/a o torturato/a o di subire un trattamento inumano o degradante cioè sono violate la tua libertà e la tua dignità.

2 COME, QUANDO E DOVE PUOI CHIEDERE PROTEZIONE INTERNAZIONALE?

Tutti/e possono fare richiesta di protezione internazionale in qualsiasi momento attraverso la “manifestazione di volontà” cioè dicendo o scrivendo che vuoi chiedere asilo politico; puoi fare questo sia a voce nella tua lingua o in una lingua che conosci oppure scrivendolo su un foglio ma ricorda in ogni caso che la domanda di protezione internazionale viene formalizzata al momento della ricezione e della compilazione del modello C3 (di cui devono darti una ricevuta o copia). Dal momento in cui hai un permesso per richiesta di protezione internazionale sei obbligato/a a rimanere nel territorio italiano fino a quando non viene esaminata la tua richiesta. La richiesta di protezione internazionale è individuale (e vale anche per i figli minori presenti in Italia) e va presentata alla Polizia di Frontiera quando arrivi in Italia attraversando la frontiera via terra o via mare o alla Questura (Ufficio Immigrazione di Polizia) più vicina a te se sei già in Italia. Quando chiedi protezione internazionale devi spie-

gare i principali motivi per cui sei in pericolo nel tuo Paese. Ricorda che la povertà e/o la tua volontà di cercare lavoro in Italia non sono motivi validi per poter chiedere protezione internazionale.

3 QUAL È LA PROCEDURA?

Secondo la legge italiana, se sei entrato/a in Italia senza un regolare visto di ingresso, dovrai essere identificato prima di formalizzare la richiesta di asilo. Di solito appena arrivi è presente un funzionario di polizia che ti fa una foto e ti prende le impronte digitali. Queste procedure si chiamano “fotosegnalamento” e “rilievi dattiloscopici” (leggi il paragrafo 3.1). Quando manifesti la tua volontà di chiedere protezione internazionale, ti viene dato un documento con la data dell’appuntamento per la formalizzazione della tua richiesta che avverrà compilando il modello C3.

ATTENZIONE!

• Quando sbarchi o quando ti presenti in Questura per la pre-

sentazione della domanda di asilo ti verranno fatte alcune domande (nome, cognome, luogo di provenienza, data di nascita). Ti chiederanno anche il motivo dell’arrivo in Italia. Questi dati vengono usati per compilare un foglio notizie (preidentificazione). Se viene indicato che sei in Italia per lavorare puoi ricevere un provvedimento di espulsione.

ATTENZIONE!

• Anche se secondo la legge il C3 andrebbe fatto entro una settimana dal giorno in cui ti presenti in Questura in realtà i tempi di attesa sono molto più lunghi (anche 3-4 mesi).

Ti verranno richieste alcune informazioni personali (nome, data e luogo di nascita, nazionalità, famiglia), i tuoi documenti, la tua storia, il tuo viaggio dal tuo paese all’Italia e i motivi per cui sei partito. In ogni caso riporta solo i dati essenziali che ti vengono espressamente richiesti. Al “modello C3” puoi allegare un foglio con la tua storia e tutti i documenti in tuo possesso (es. passaporto, carta d’identità, etc). La polizia terrà

l'originale del C3 e ti consegneranno una copia che devi tenere sempre con te. Alla fine di questa procedura, la polizia ti rilascia una ricevuta in attesa del permesso di soggiorno come richiedente asilo che dovrebbe essere rilasciato in 30 giorni. Una volta compilato e consegnato il "modello C3" puoi avere il "permesso di soggiorno per richiesta di protezione internazionale" della durata di 6 mesi e con questo permesso hai diritto a lavorare dopo 2 mesi di regolare soggiorno in Italia. Anche la ricevuta che attesta la presentazione della richiesta di asilo ha lo stesso valore del permesso di soggiorno, perciò conserva (con questa ricevuta, tra le altre cose, puoi iscriverti all'anagrafe e al centro per l'impiego dopo due mesi).

IMPORTANTE

- ▶ quando compili il "modello C3" spiega in maniera chiara e sintetica perchè hai chiesto asilo politico;
- ▶ quando arrivi in Italia comunica i tuoi dati anagrafici e il tuo telefono a connazionali e/o amici residenti sul territorio italiano o europeo che potranno aiutarti se ne avrai bisogno;
- ▶ il tempo d'attesa prima di incontrare la commissione è indefinito, di solito va dai 6 ai 12 mesi e dipende dalla commissione e da quanti richiedenti asilo sono in attesa di convocazione;
- ▶ se qualcuno non sa leggere e/o scrivere può informare gli operatori o la Polizia;
- ▶ ricorda che hai diritto ad avere un interprete che parli la tua lingua e se non c'è al momento della compilazione del modello C3 hai diritto di chiedere un nuovo appuntamento
- ▶ quando compili il modello C3, dovrai dare alla polizia il tuo domicilio dove ti invieranno tutte le comunicazioni relative alla tua richiesta di protezione internazionale; avverti la polizia se cambi domicilio;
- ▶ conserva sempre copia di tutti i documenti che consegni

alla Questura, alla Prefettura e alla Commissione e tutti i verbali che ti vengono rilasciati da queste autorità.

4 QUALI SONO I TUOI DIRITTI COME RICHIEDENTE PROTEZIONE INTERNAZIONALE?

- ▶ tutti i diritti elencati all'inizio di questa guida al → **CHAP. 6**
- ▶ rimanere in Italia fino a quando la tua richiesta non sarà valutata dalla commissione e, in caso di
- ▶ diniego fino a quando non verrà presa la decisione finale in seguito al ricorso contro il diniego;
- ▶ essere accolto/a in un centro per richiedenti asilo con vitto, alloggio e tutti i servizi necessari fino all'incontro con la commissione e anche fino alla decisione finale se fai ricorso contro il diniego;
- ▶ avere un mediatore socio-culturale e/o un interprete per poter parlare nella tua lingua madre e chiedere e dare informazioni sulla tua situazione;
- ▶ contattare l'UNHCR, le ONG e le organizzazioni di tutela dei diritti dei richiedenti asilo e dei migranti;
- ▶ avere il codice fiscale che ti permetterà di iscriverti al Servizio Sanitario Nazionale ed avere accesso alle cure sanitarie;
- ▶ lavorare (dopo 2 mesi dal rilascio del primo permesso di soggiorno, se stai ancora aspettando l'audizione in Commissione);
- ▶ avere assistenza legale nel corso di tutta la procedura di richiesta di protezione internazionale.

5 COME DEVI PREPARARE LA TUA STORIA (“MEMORIA”)?

La tua richiesta verrà esaminata da un organo chiamato “Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale” che si trova di solito nella città o nella regione in cui ti trovi (la Questura ti informerà della data dell’audizione presso questa Commissione Territoriale). E’ molto importante che ti prepari bene in vista dell’audizione, dovrai cercare di essere il più preciso e chiaro possibile. Un avvocato o un operatore sociale del centro di accoglienza in cui ti trovi ti aiuteranno a scrivere la tua storia (chiamata “memoria”) e provvederanno ad inviarla alla Commissione Territoriale. Per maggiori informazioni e chiedi aiuto alle realtà elencate nel CAPITOLO 6.

Come preparare nella maniera migliore la tua storia:

- ▶ 1) all’inizio devi dire il tuo Paese e la tua cittadinanza, la tua città di nascita e quella di

residenza, gli anni di scuola, il lavoro e da chi era composta la tua famiglia di origine, se hai marito/moglie e se hai figli; la tua etnia, la tua religione e se appartieni a gruppi o partiti politici;

- ▶ 2) poi racconti i motivi per cui sei dovuto fuggire e tutte le violenze che hai subito e i problemi che hai avuto (ad esempio prigionia, torture, violenze, abusi, stupri, infibulazione o altre mutilazioni, denunce, minacce, costrizioni nella scelta del marito/o moglie, della religione, del partito ecc...) e questo vale anche se è accaduto ad un tuo familiare;
- ▶ 3) quindi racconti la tua fuga: i paesi che hai attraversato, i mezzi di trasporto che hai utilizzato, quanto hai dovuto pagare, la prigionia, le torture e le minacce che hai subito nei Paesi che hai attraversato, i trafficanti e il pagamento per la traversata e se hai visto morire delle persone lungo il tuo viaggio ; successivamente devi specificare perchè non

puoi tornare nel tuo Paese, i rischi concreti che corri, le leggi e /o le pratiche del tuo Paese che violano i tuoi diritti e le tue libertà e perchè non puoi chiedere aiuto alla polizia o ai familiari; ricordati di specificare anche se sei ancora in contatto con qualcuno nel tuo Paese di origine.

Ricorda che in Commissione ti aiuterà un interprete ma prima di cominciare l'audizione assicurati che ci sia un'ottima comprensione tra di voi.

! IMPORTANTE

A partire dal momento in cui fai la richiesta di protezione internazionale devi subito provare a recuperare qualsiasi documento, lettera, rapporto, certificato che possa documentare quanto affermi e perchè la tua vita e la tua libertà sono in pericolo (puoi farti anche inviare documenti da amici o familiari rimasti nel tuo Paese di origine). Puoi farti inviare una lettera che possa valere anche come testimonianza sulle ragioni della tua fuga (e ricordati di conservare la busta della lettera per provarne l'autenticità). Altri documenti – come certificati e relazioni mediche – puoi farli in Italia. Puoi inviare questi documenti alla Commissione prima

dell'audizione e in ogni caso il giorno dell'incontro con la Commissione porta tutti i documenti importanti e consegnali alle autorità competenti (ma prima di darli alla Commissione controlla attentamente che i dati contenuti nei documenti corrispondano alla storia che hai raccontato).

6 COSA PUÒ DECIDERE LA COMMISSIONE TERRITORIALE CHE ESAMINA LA TUA RICHIESTA?

Secondo la legge, la Commissione deve decidere entro 6 mesi (o entro 9 o 12 mesi in casi eccezionali).

La Commissione può decidere di:

- ▶ **RICONOSCERTI** lo status di rifugiato o la protezione sussidiaria e darti un permesso di soggiorno della durata di 5 anni (che puoi rinnovare alla scadenza) e un documento o titolo di viaggio
- ▶ rifiutarti la richiesta di protezione internazionale chiedendo però alla Questura di rilasciarti un permesso di soggiorno per

MOTIVI UMANITARI della durata di 2 anni (che puoi rinnovare alla scadenza dopo una nuova valutazione da parte della Commissione) e un titolo di viaggio della stessa durata del permesso di soggiorno e rinnovabile alla scadenza.

- ▶ **RIFIUTARTI** la richiesta di protezione internazionale e di ogni altra forma di protezione con la notifica del diniego della richiesta con avviso che puoi presentare ricorso entro 30 giorni e, in mancanza, dovrai lasciare lo Stato; in questo caso rivolgiti ad un avvocato per fare ricorso;
- ▶ rifiutarti la richiesta per **“MANIFESTA INFONDATEZZA”** quando ritiene che non ci siano i motivi per chiedere protezione internazionale o che la richiesta sia stata fatta solo per ritardare o impedire un provvedimento di espulsione; anche in questo caso rivolgiti ad un avvocato per fare ricorso; alcuni richiedenti asilo la cui domanda è stata rifiutata “per manifesta infondatezza”

sono inseriti nella “procedura accelerata” e in tale situazione hanno solo metà del tempo a disposizione (15 giorni invece di 30) per fare ricorso avverso il diniego.

IMPORTANTE

● Se hai ottenuto la protezione internazionale, sussidiaria o umanitaria, e se hai il permesso di soggiorno elettronico e il documento/titolo di viaggio, hai diritto a circolare liberamente all'interno del territorio dell'Unione Europea (esclusi Danimarca, Gran Bretagna e Irlanda) senza alcun visto per un periodo massimo di tre mesi ma solo se sei economicamente autosufficiente (cioè se hai abbastanza soldi per mangiare e trovare un posto dove dormire).

IMPORTANTE

● Il nuovo decreto legge di febbraio 2017 ha reso più difficile il ricorso in Tribunale e vi saranno meno possibilità di incontrare il giudice che deciderà il tuo caso e quindi di avere un'audizione

orale. Inoltre il decreto ha eliminato un grado di giudizio e quindi la possibilità di presentare appello contro il primo diniego del Tribunale (sarà possibile solo fare ricorso alla Cassazione, ma è molto difficile).

ATTENZIONE!

● Molte Questure non rilasciano il titolo di viaggio ai titolari di protezione umanitaria e sussidiaria. Alcune Questure non rilasciano il permesso di soggiorno per motivi umanitari o per protezione sussidiaria se non presenti il passaporto. Chiedi sempre aiuto ad un'associazione di tutela o a un avvocato.

6 CONTATTI UTILI IN ITALIA

La lista di contatti che trovi qui sotto è aggiornata ad aprile 2017 e altri contatti verranno aggiunti nelle prossime edizioni della guida. Per motivi di spazio abbiamo incluso solo le principali città e regioni/aree di arrivo e transito dei migranti. Ricorda che alcuni numeri potrebbero essere attivi solo in alcune giornate o solo durante gli orari lavorativi (cioè solo al mattino e/o al pomeriggio e/o solo da lunedì a venerdì). In ogni caso per le principali città trovi più realtà da contattare. Se non trovi qui contatti del luogo in cui ti trovi cerca il contatto della

regione o della città più vicina o chiama i contatti nazionali.

RICORDATI

- si non hai un numero telefonico italiano prima di ogni numero devi digitare 0039

IMPORTANTE

- le attività e i servizi delle realtà elencate in questo capitolo sono tutti offerti gratuitamente

Per qualsiasi emergenza e informazione puoi sempre scrivere a contact@w2eu.info o w2eu_info@yahoo.com e visitare il sito www.w2eu.info e la sezione "contatti" nel sito.

- SE SEI IN CONTATTO CON AMICI, PARENTI O CONOSCENTI CHE POTREBBERO ARRIVARE VIA MARE IN ITALIA O IN UN ALTRO PAESE EUROPEO COMUNICA LORO QUESTO NUMERO DI TELEFONO**

Non è un numero di salvataggio diretto ma è un numero di emergenza per sollecitare le operazioni di salvataggio. Si può chiamare anche in caso di pericolo di respingimento.



WATCH THE MED ALARM PHONE
+ 334 86 51 71 61

ALARMPHONE

WWW.WATCHTHEMED.NET

THIS IS NOT A RESCUE NUMBER! But an ALARM NUMBER to support rescue!

DISTRESS AT SEA

- 1.** Call coast guard for rescue.
- 2.** Call our Alarm Phone.
We inform & watch the coast guard.
- 3.** If you are not quickly rescued, we inform media & politics to make pressure.

(DANGER OF) PUSHBACK

- 1.** Call our Alarm Phone.
- 2.** We try to intervene, we witness & document.
- 3.** We inform media & politics to make pressure.

If possible, call in English or French | wtm-alarm-phone01@antira.info

Contatti a livello locale di attivisti, centri e movimenti sociali, associazioni locali, gruppi di volontariato e altre realtà

Qui trovi una lista di contatti di realtà che svolgono da anni a livello locale attività di supporto ai migranti e iniziative di tutela e promozione dei Diritti Umani e di contrasto al razzismo e alle discriminazioni. Insieme a ogni contatto trovi indicato il tipo di aiuto che ogni realtà può fornirti. Ti chiediamo di usare i loro contatti solo se ti trovi o stai andando in quella città/ zona/ regione o se hai dei motivi specifici per contattare quella realtà. In alcuni casi troverai anche contatti locali di ONG e associazioni nazionali che svolgono specifici progetti e attività a livello locale. Ricorda anche che gli enti locali (comuni, province e regioni) hanno servizi e uffici pubblici istituzionali rivolti a migranti e richiedenti asilo.. Chiedi in ogni caso prima consiglio alle realtà che trovi elencate qui sotto

SUD ITALIA

SICILIA

Borderline Sicilia Onlus

-  borderline-sicilia@libero.it
-  www.borderlinesicilia.org
-  **facebook:** Borderline Sicilia Onlus (informazioni, orientamento, monitoraggio, supporto)

Campagna LasciateCIEntrare

-  info@lasciatecientrare.it
-  **facebook:** LasciateCIEntrare (informazioni, monitoraggio dei centri di accoglienza)

PALERMO

Forum Antirazzista di Palermo

-  forumantirazzistapalermo@mail.com
-  **facebook:** Forum Antirazzista Palermo (informazioni, supporto politico)

Osservatorio contro le discriminazioni razziali “Noureddine Adnane”

-  palermonondiscrimina@gmail.com
-  **facebook:** Osservatorio contro le discriminazioni razziali Noureddine Adnane
-  3881749722 (informazioni, supporto a vittime di discriminazioni)

Laici Missionari Comboniani

-  3280920872
-  www.laicombonianipalermo.org (informazioni)

Emergency – Poliambulatorio

-  via G. La Loggia 5/a
-  0916529498
-  Aperto dal lunedì al venerdì 09.00 – 19.00 (assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitario, mediazione socio-culturale)

CLEDU, Clinica legale dei diritti umani

-  Piazza Bologna 8
-  mercoledì 15 – 17

-  **facebook:** CLEDU (informazioni, supporto legale)

CATANIA

Rete Antirazzista Catanese

-  3803266160 / 3209532159
-  **facebook:** Rete Antirazzista Catanese (informazioni, sostegno politico, supporto logistico)

Centro Astalli

-  via Tezzano, 71
-  095535064
-  astallict@virgilio (informazioni, supporto legale, ambulatorio medico, corsi di italiano)

Community Center – Diaconia Valdese e Oxfam

-  via De Felice 52
-  progetticatania@diaconiavaldese.it
-  3291275212 / 3296952351 (informazioni, supporto)

Civico zero – Save the Children

- via Gorizia 32
- 3922831798 (centro diurno per minori, informazioni)

LILA Catania

- via Finocchiaro Aprile, 160
- 095 551017
- lilacatania@alice.it
(orientamento, supporto medico)

SIRACUSA

Associazione AccoglieRete

- via Piave 167
- [facebook](#): Accoglierete Onlus
(attività di tutela, supporto e orientamento rivolte ai minori stranieri non accompagnati)

Emergency – ambulatorio presso il centro di accoglienza Umberto I

- via Canonico Barreca, 7
- 3357203964
- Aperto dal lunedì al venerdì 9.30 – 13.30 e 15.00 – 18.00.
(assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitario, mediazione socio-culturale)

POZZALLO (Ragusa)

Caffè Letterario “Rino Giuffrida”

- Piazza C.Battisti – Pozzallo
- 3348361675
- [facebook](#): Caffè letterario Rino Giuffrida
- coopmondoacolori@alice.it
(informazioni, supporto, corsi di italiano)

RAGUSA

Team MEDU (Medici per i Diritti Umani)

- nei CAS della provincia di Ragusa
- co-sicilia@mediciperidirittiumani.org
- 3662391554 (assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitario)

SCICLI (Ragusa)

Casa delle Culture – Mediterranean Hope

- mediterraneanhope.wordpress.com
- mhscicli@fcei.it

-  **facebook:** MH – Casa delle Culture
-  09321838807 (informazioni, orientamento)

CALTANISSETTA

Sportello Immigrati

-  via Re D'Italia 14
-  333 5468651 / 3387000682 (assistenza e orientamento sociale, mediazione socio-culturale, informazioni, assistenza e orientamento legale)

NAPOLI

Associazione Garibaldi 101

-  yasmina14@hotmail.it
-  3280364920 (informazioni, sostegno politico, assistenza legale, SOS accoglienza, supporto a vittime di violenza e a persone minacciate dalla camorra)

Je so' Pazzo (ex OPG occupato)

-  viale Matteo Renato Imbriani 218
-  exopgoccupato@gmail.com

-  jesopazzo.org/index.php (info, supporto)

Less ONLUS

-  Corso Garibaldi 261
-  081455270
-  info@lessimpresasociale.it (accoglienza, assistenza legale, mediazione culturale)

Cooperativa Dedalus

-  www.coopdedalus.it
-  0817877333 – 08119571368 (sostegno a minori e vittime di tratta, mediazione culturale)

Emergency – ambulatorio

-  via Pacioli, 95
-  0811 9579909 – 3428627270
-  dal lunedì al venerdì 09.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00 (assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitario, mediazione socio-culturale)

BENEVENTO

ASD Atletico Brigante

-  **facebook:** Atletico Brigante (calcio popolare, orientamento)

AVELLINO, SALERNO, BENEVENTO

Campagna LasciateCIEntrare

- ✉ info@lasciatecientrare.it
- 🌐 www.lasciatecientrare.it
- 📞 3280364920 / 3381167397 (monitoraggio accoglienza, orientamento, supporto legale)

CAVA DEI TIRRENI (Salerno)

Spazio Pueblo

- ✉ via Raffaele Baldi 1;
- 🌐 www.spaziopueblo.org
- 🌐 **facebook:** www.facebook.com/spaziopueblo/ (orientamento, informazioni)

CASERTA

Csoa Ex Canapificio

- 🌐 www.csaexcanapificio.it
- ✉ viale Ellittico, 27 – Caserta
- 📞 0823216332
- ✉ info@csaexcanapificio.it
- 📞 Call center 3804739467
- 🕒 Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 (accoglienza, informazioni, supporto politico e legale) mercoledì

e venerdì sportello per immigrati e rifugiati

Emergency – ambulatorio

Castelvoturno

- ✉ via Domitiana, 288
Castelvoturno (Caserta)
- 📞 342 0999790
- 🕒 da lunedì a venerdì 9-18 (assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitario, mediazione socio-culturale)

REGGIO CALABRIA

Emergency – Poliambulatorio di Polistena

- ✉ via Catena, 45 – Polistena (Reggio Calabria)
- 📞 0966 444400
- 🕒 da lunedì a venerdì 9 – 18 (assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitario, mediazione socio-culturale)

Cosmi , presso CSOA La Cartella

- 🌐 **facebook:** facebook.com/csoacartella
- ✉ via Quarnario 1, Gallico Marina (RC), sito
- 🌐 www.progettocosmi.org/pagina/cosmi

LAMEZIA TERME

Altra Lamezia

-  www.altralamezia.org
-  **facebook:** Altra Lamezia (orientamento, sportello legale, informazioni)

Campagna LasciateCIEntrare

-  info@lasciatecienrare.it (monitoraggio accoglienza)

COSENZA

Ass. La Kasbah

-  www.lakasbah.eu
-  info@lakasbah.eu
-  e Fax: 0984 76339 (SPRAR, orientamento legale, accoglienza, Equipe contro la tortura)

Campagna LasciateCIEntrare

-  info@lasciatecienrare.it (monitoraggio accoglienza)

BARI

Rivoltiamo la precarietà

-  **facebook:** Rivoltiamo la Precarietà (informazioni, emergenza abitativa)

Associazione Gruppo Lavoro Rifugiati

-  via Dalmazia 139
-  080 9242286
-  glrbari@hotmail.it
-  gruppolavororifugiati.wordpress.com (accoglienza, sostegno a minori, assistenza legale, mediazione culturale)

BRINDISI

MEDU (Medici per i Diritti Umani) – ambulatorio per migranti

-  via Appia 64
-  3474730097
-  medupuglia@gmail.com (assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitaria)

FOGGIA

Baobab

-  via Candelaro N90
-  **facebook:** (orientamento legale, informazioni), tutte le mattine dal lun. al ven.
-  08811961401

LECCE

Ass. Meticcia

-  Piazza S.Pietro 13, Campi Salentina (LE)
-  meticcia@gmail.com (scuola d'italiano, informazioni, orientamento, supporto legale)

TARANTO

Centro interculturale "C'entro"

-  via general Messina 71
-  italianobabele .centro@libero. it
-  **facebook:** Babele associazione promozione sociale (orientamento legale, orientamento ai servizi del territorio, corsi di italiano)

Associazione Ohana

-  via Blandamura 7 Orientamento legale
-  **facebook:** Ohana Taranto
-  3512539943 (orientamento ai servizi del territorio, corsi di italiano)

CAGLIARI

Presidio Piazzale Trento - sportello migranti

-  3510044055
-  piazzaletrento@gmail.com (informazioni)

SASSARI

Ambulatorio Emergency

-  c/o ASL 1 via Monte Grappa 82
-  345 3719597
-  infosassari@emergency.it
-  dal lunedì al venerdì, 9.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00 per prestazioni infermieristiche e orientamento socio-sanitario; Lunedì, mercoledì e giovedì 14.00 – 18.00 per la medicina di base (informazioni, assistenza medica)

SASSARI, ORISTANO

Gruppo sardo LasciateCIEntrare

(monitoraggio accoglienza)

 info@lasciatecienrare.it

CENTRO ITALIA

ROMA

Yo Migro – Strike spa

 via Umberto Partini n. 21

 segreteria@yomigro.org

 **facebook:** Yo Migro Roma
(orientamento sanitario,
sostegno politico e legale)

Lab! Puzzle

 via Monte Meta n. 21

 info.scuolaitaliano@gmail.com

 **facebook:** Scuola di Italiano
Lab Puzzle (informazioni,
supporto legale, scuola di
italiano)

Infomigrante – ESC Atelier

 via dei Volsci 159

 sportello.infomigrante@gmail.com

 **facebook:** Esc infomigrante
(informazioni, scuola di
italiano)

Action Diritti In Movimento

Sportello di tutela sociale mercoledì ore 15 – 18

 via di santa croce in
gerusalemme 57 – 59

 actiondirittinet@gmail.com

(orientamento legale,
socio-sanitario e lavorativo);

Scuola popolare Icbie Europa Onlus

mercoledì ore 18 – 20

(scuola popolare e di lingua
italiana)

CSOA La Strada

 via Francesco Passino, 24

 csoalastrada.jimdo.com

 csoalastrada@gmail.com

 06 5143 6006 (info)

Be Free Cooperativa Sociale

- 📞 0689533659
- ✉️ befree.segreteria@gmail.com (supporto a vittime di tratta e violenza)

Baobab Experience

- ✉️ baobabexperience@gmail.com
- 🌐 baobabexperience.org (informazioni, supporto, prima accoglienza);

Laboratorio 53

- 📍 via Valeriano 3F
- 📞 3286640571 / 3297297314
- ✉️ info@laboratorio53.it (corsi di lingua italiana, assistenza legale, supporto socio-psicologico)

Senza confine

- 📍 via di Monte Testaccio 23
- lun e merc 18 – 20
- 0657289579
- (orientamento legale)

Asinitas Onlus

- 🌐 www.asinitas.org
via Ostiense 152/b
- ✉️ contatti@asinitas.org (informazioni, corsi di italiano per richiedenti asilo, donne e bambini)

Associazione di volontariato Binario 15 Onlus

- 📍 Stazione Ostiense
- 📞 329 224 3129
- ✉️ info.binario15@gmail.com (informazioni, supporto)

Medici senza camice

- 🕒 ogni due settimane il venerdì dalle 18 alle 20 c/o SPINTIME in Action via santa croce in gerusalemme 57 – 59 (orientamento sanitario)

Casa dei diritti sociali

- 📍 Centro di Tutela e Orientamento Via Giolitti N. 225-00185 Roma
- 📞 06 4461162 email:esquilino@dirittisociali.org; scuola di italiano via Giolitti N. 241

☎ 3338040906 (informazioni, supporto legale, corsi di lingua italiana)

Progetto Diritti via Ettore Giovenale 79

✉ segreteria@progettodiritti.it

🕒 lun e mar dalle 9.30 alle 12.30 e dal lun al ven dalle 16.30 alle 19.30 (orientamento legale e sociosanitario)

Sportello globale Villaggio Globale Testaccio ex mattatoio

✉ yasmina14@hotmail.it

🕒 martedì dalle 16 alle 19 (orientamento legale per richiedenti asilo ed operatori d'accoglienza, monitoraggio accoglienza)

📱 **facebook:** facebook.com/sportelloglobale

Medici Senza Frontiere – Centro di riabilitazione per i sopravvissuti a tortura e per le vittime di trattamenti crudeli e degradanti

✉ via Biancamano 28

☎ 06 70495842

Centro MEDU Psychè

☎ 0631078379 / 3275727801

✉ medupsyche@gmail.com (supporto psicologico e psichiatrico alle persone sopravvissute a tortura e a trattamenti crudeli, inumani e degradanti)

CAMPOBASSO

The Road Onlus

🌐 www.ontheroadonlus.it

✉ via delle Lancette 27

☎ +39.0861.796666 / 762327

✉ info@ontheroadonlus.it (supporto a vittime di tratta, accoglienza, supporto legale, orientamento)

ANCONA e MARCHE

Ambasciata dei Diritti

☎ 3475349286

✉ ambasciata@glomeda.org ambasciatadeidiritti.blogspot.it

(informazioni, supporto politico e logistico in tutto il territorio regionale)

FIRENZE

MEDU (Medici per i Diritti Umani)

-  via Monsignor Leto Casini, 11
-  3351853361
-  www.mediciperidirittiumani.org (informazioni, orientamento socio-sanitario)

Gli Anelli Mancanti Onlus Via palazzuolo 8

-  0552399533
-  glianellimancanti@yahoo.it (informazioni, orientamento socio-sanitario, corsi di lingua italiana)

NORD ITALIA

MILANO

Community Center CSD Diaconia Valdese – Oxfam

-  via Porro Lambertenghi, 28 – 20159 Milano (MI)
-  milanocenter@diaconiavaldese.org

-  3355963982 (Progetto dedicato ai dublinati: assistenza legale, accompagnamento ai servizi, informazioni, orientamento)

NAGA: Ambulatorio Medico

-  (da lunedì a venerdì 8:30-14:00) e Sportello Legale SOS espulsioni (supporto legale in caso di espulsioni, trattenimenti, dinieghi del permesso di soggiorno e d'asilo)
-  dal lunedì al venerdì dalle 19.00 alle 21.00
-  0258102599. Via Zamenhof 7A.

Centro NAGA Har

-  via San Colombano, 8 – Milano
-  tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.30
-  023925466 / 338 67 57 563 (orientamento e supporto per richiedenti asilo, rifugiati e vittime di tortura)

Associazione Interculturale Arci “Todo Cambia” Via Oglio 21

-  info.todocambia@gmail.com (informazioni, orientamento legale)

Comitato “Cambio Passo”

-  3511073743 / 3512116910
(numeri attivi dalle 17 alle 24)
-  comitatocambiapasso@gmail.com
-  **facebook:** Cambio Passo Milano (informazioni, orientamento ai servizi di accoglienza, orientamento e supporto legale)

Associazione “SOS ERM “(Emergenza Rifugiati Milano) Sottopasso Mortirolo (Stazione Centrale)

-  soserm.wordpress.com
-  **facebook:** SOS ERM (prima accoglienza, informazioni)

Emergency – Politruck dal

-  lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 18.00
-  3441996250 (assistenza sanitaria e orientamento socio-sanitario, mediazione socio-culturale)

Network “People before borders”

-  **facebook:** People Before Borders (informazioni, supporto politico)

Bresso a misura di

-  **facebook:** Bresso A Misura Di
-  bressoamisuradi@gmail.com
-  www.bressoamisuradi.it (informazioni, supporto politico)

COMO

Rete “Como senza frontiere”

-  3466270950
-  comosenzafrontiere@gmail.com (orientamento, informazioni)

Rete “Como Accoglie”

-  **facebook:** Como Accoglie

Orientamento sul territorio ufficio di Porta Aperta

-  via Primo Tatti n°18
-  orari di apertura
Lun, Merc, Ven 9:00 – 12:00
(informazioni, supporto legale)

Coordinamento servizi "Porta Aperta"

-  via Tatti, 18
-  lun-mer-ven 9 – 12
-  031267010
-  porta.aperta@caritascomo.it (orientamento, informazioni, consulenza amministrativa e legale, accesso per mense, dormitori, igiene personale, vestiario, salute)

Orientamento legale presso l'Osservatorio Legale di Via Grandi

-  via Grandi n°6
-  martedì e venerdì dalle 14:30 alle 17:30 (informazioni, supporto legale)

EMILIA ROMAGNA

Coordinamento migranti Emilia Romagna

-  coo.migra.bo@gmail.com
-  3275782056 (informazioni, sostegno politico e legale)

BOLOGNA

Sportello Migranti Centro sociale TPO

-  via Casarini 17/5 Bologna
-  Mercoledì ore 18 – 20 (informazioni e sostegno politico e legale)

Scuola di italiano Newen Centro Sociale TPO

-  Centro Sociale TPO, Via Casarini 17/5
-  393341826860 / 0510935901
-  Scuola.newen@autistici.org

Sportello Lavoro Migranti Labàs

-  lunedì ore 16.30 – 18.30 e venerdì ore 10.00 – 12.00
Vicolo Bolognetti 2
-  sportellolavoroad@gmail.com
- (ricerca lavoro e orientamento: preparazione CV, ricerca per formazione e lavoro, guida ai servizi utili, difesa dei diritti sul lavoro)

Associazione Sokos

-  via Gorki, 12
-  051.0416380 (assistenza medica gratuita)

Sportello medico-giuridico XM24

-  via Fioravanti, 24
-  **facebook:** Sportello Medico Giuridico XM24 (supporto medico e legale)

prima necessità, servizio docce e ricarica cellulari)

Casa Don Andrea Gallo #perl'autonomia

-  via L. De Varthema n. 26 Rimini (accoglienza notturna e spazio diurno); Sportello Ascolto: lunedì dalle 16 alle 18 (informazioni, supporto e orientamento sociosanitario e ai servizi del territorio)

RIMINI

Casa Madiba Network

-  via Dario Campana n. 59/F

Sportello diritti per tutti:

349 9745299

-  www.casamadiba.net (informazioni, supporto e orientamento ai servizi del territorio)

Scuola popolare Madiba:

lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 17.30 (corsi di lingua italiana per stranieri);

Guardaroba Solidale Madiba:

lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 e venerdì dalle 10 alle 12 (distribuzione vestiti e generi

BRESCIA

Cross Point

-  cross-point.gnumerica.org
-  via Battaglie 33/b (informazioni, sostegno politico e legale)

EMERGENCY – sportello informativo

-  Vicolo delle Lucertole, 1E
-  3421830402
-  healthpointbrescia@emergency.it
-  dal lunedì al venerdì, 9.00 – 18.00

VENEZIA-MESTRE

Associazione SOS Diritti

- ☎ 3285548382
- ✉ sosdirittivenezia@gmail.com
(informazioni, supporto e orientamento ai servizi del territorio)

Scuola di Italiano Liberalaparola (presso Centro Sociale Rivolta)

- 🌐 liberalaparola.wordpress.com
- ✉ liberalaparola@gmail.com
(informazioni, corsi di italiano); Boutique Solidale – Centro Sociale Rivolta (informazioni, supporto)
- 🌐 **facebook:** Boutique Solidale Via F.lli Bandiera 45-Marghera

Aps ComuniCare

- ☎ 3289276156 (informazioni, supporto e orientamento ai servizi del territorio)

Emergency – Poliambulatorio di Marghera

- 📍 via Varè 6 (Marghera)
- ☎ 0410994114
- 🕒 dal lunedì al venerdì 09.00 – 18.00 (assistenza sanitaria, orientamento socio-sanitario, mediazione socio-culturale)

TREVI SO

Cso Django via Monterumici 11

- 🌐 **facebook:** Cso Django Treviso (informazioni, supporto politico)

Casa dei Beni Comuni

- 📍 via Zermanese, 4
- ☎ 0422403535
- 🌐 **facebook:** Casa dei Beni Comuni www.casadeibenicomuni.org (informazioni, corsi di italiano, supporto legale)

PADOVA

Scuola “Libera la Parola” presso CSO Pedro

- 📍 Via Ticino , 5
- ✉ liberalaparola@live.it
(corsi di lingua italiana, informazioni, supporto politico);

Sportello legale Vis à Vis

- 📍 via Brigata Padova 5
- ☎ 351 277 8336
- 🕒 aperto sabato dalle 15 alle 18 (informazioni, supporto legale)

Sportello contro le discriminazioni e il razzismo

-  Ponte San Leonardo 1
-  info@arisingafricans.com
-  aperto il giovedì dalle 18:30 alle 20:30 (informazioni, supporto a vittime di discriminazioni)

TRENTO

Centro sociale Bruno

-  via Lungadige San Nicolò 4
-  3289173733
-  csabruno@gmail.com
(informazioni, sostegno politico, corsi di lingua italiana)

Centro Astalli

-  via alle Laste, 22
-  0461 1238720
-  segreteria.astallitn@vsi.it (informazioni, supporto legale, mediazione socio-culturale, corsi di lingua italiana)

Antenne Migranti

-  3494554670
-  antennemigranti@gmail.com

-  **facebook:** Antenne Migranti (informazioni, orientamento)

BOLZANO/BRENNERO

Antenne Migranti

-  3738687839
-  antennemigranti@gmail.com
-  **facebook:** Antenne Migranti (informazioni, orientamento al territorio e legale)

Associazione SOS Bozen

-  3339566666
-  sosbozen@gmail.com
-  **facebook:** SOS Bozen
(assistenza umanitaria, informazioni e orientamento)

Schuetzhuette/Rifugio

-  3756160432
-  schutzb1rifugio@gmail.com
(ospitalità temporanea persone vulnerabili)

VICENZA

Centro Sociale Bocciodromo

-  via Rossi, 198
-  bocciodromo.blogspot.it/

 **facebook:** Bocciodromo
Vicenza (informazioni,
sostegno politico)

TORINO

Carovane Migranti

 **facebook:** carovanemigranti
 www.carovanemigranti.org
(info, supporto);

Comitato Solidarietà Rifugiati e Migranti – Ex-Moi occupata

 3293384406
 [comitatosolidarietarifugiati@
gmail.com](mailto:comitatosolidarietarifugiati@gmail.com)
 **facebook:** Exmoi Occupata
rifugiati (informazioni,
supporto logistico e abitativo,
sostegno politico, corsi di
lingua italiana)

Csoa Gabrio: sportello di autodifesa “Il-legale” e ambulatorio popolare autogestito via Millio 42 (Zona San Paolo),

 contact@csoagabrio.info
 **facebook:** Csoa Gabrio
(informazioni, sostegno
politico e legale, assistenza
socio-sanitaria)

ASAI – Associazione dei Animazione Interculturale

 via S. Anselmo 27/e
 011657114
 info@asai.it
 www.asai.it (informazioni,
scuola di lingua italiana)

Associazione Mosaico – Infopoint Casa del Quartiere di San Salvario

 via Morgari 14, 10125, To
 (mercoledì ore 15.00 – 18.00)
 3203895841
 mosaicoar@gmail.com
 www.mosaicorefugees.org
(informazioni, orientamento
legale e socio-sanitario)

Camminare insieme – ambulatorio medico gratuito

 via Cottolengo 24/A
 0114365980
 [www.camminare-insieme.
it](http://www.camminare-insieme.it) (visite specialistiche e
orientamento ai servizi
sanitari del territorio)

Cammini di salute

 via Lemie, 29
 info@camminidisalute.org

 www.camminidisalute.org
(assistenza e orientamento socio-sanitario, assistenza psicologica, informazioni)

Medici Senza Frontiere – Servizio di orientamento ai servizi sanitari territoriali

 3426721045

VERONA

Laboratorio Paratodos

 Corso Venezia, 51

 **facebook:** Laboratorio Autogestito Paratodos (informazioni, sostegno politico e legale)

Antenne Migranti

 3479870015

 antennemigranti@gmail.com

 **facebook:** Antenne Migranti (informazioni, orientamento)

FRIULI VENEZIA GIULIA

Rete Accoglienza FVG : presso Associazione-Centro di accoglienza E. Balducci.

 Piazza della Chiesa 1 Zugliano – Pozzuolo del Friuli (Udine)

 0432560699

 www.sconfini.net
(informazioni, supporto)

Tenda per la Pace e i Diritti

 tendapace@gmail.com

 www.memoriaeimpegno.org

 **facebook:** Tenda per la Pace e i Diritti
(informazioni, prima assistenza)

PORDENONE

Rete Solidale Pordenone

 **facebook:** Rete Solidale Pordenone

 retesolidalepn@gmail.com
(informazioni, supporto)

Associazione Immigrati di Pordenone:

 assomigrapn@gmail.com
(informazioni, supporto legale)

UDINE

Associazione Ospiti in Arrivo

 info@ospitinarriwo.org

 **facebook:** Ospiti in Arrivo

 www.ospitinarriwo.org

(informazioni, supporto logistico e politico, orientamento ai servizi del territorio)

Circolo Arci Misskappa

- via Bertaldia 38
- Misskappa.arci@gmail.com
- facebook:** Circolo Arci MissKappa (informazioni, supporto, corsi di italiano)

Associazione Nuovi Cittadini Onlus

- via Micesio 31
- 0432502491
- info@nuovicittadini.com (attività di informazione, orientamento e accompagnamento)

TRIESTE

Refugees Welcome to Trieste

- facebook:** Refugees Welcome to Trieste (informazioni, supporto politico e logistico)

Casa delle Culture

- via Orlandini 38
- facebook:** Casa delle Culture Trieste

- www.casadelleculture.info** (informazioni, supporto politico e logistico)

ICS – Consorzio Italiano di Solidarietà

- via Di Scorcola n. 2
- 00403476377
- info@icsufficiorifugiati.org (supporto, informazioni, prima e seconda accoglienza, orientamento legale)

GORIZIA

Insieme con voi Onlus

- insiemeconvoi.gorizia@gmail.com
- facebook:** Insieme con voi (informazioni, prima assistenza)

L'Altra Voce

- facebook:** L' ALTRA VOCE (supporto, informazioni)

GENOVA

Casa di Quartiere Ghettup

Sportello “Sans papier”

Comunità di San Benedetto al Porto

 Vico Croce Bianca, 7
(informazioni);

Ufficio Migranti ARCI

 via al Molo Giano (casa 25 aprile)

 martedì e giovedì 9 – 13 e mercoledì 14 – 18

 3484719581 (informazioni)

VENTIMIGLIA

Caritas Intermelia

 via San Secondo 20
Ventimiglia (IM)

 0184 355058

 **facebook:** Caritas Intermelia
Organizzazione di
Volontariato Ventimiglia

(informazioni, cibo, vestiti,
assistenza sanitaria)

Eufemia Info and Legal Point

 via Tenda 8 c

 **facebook:** Eufemia Info&Legal
Point

(informazioni, ricarica cellulari,
accesso a internet, vestiti)

Terre des Hommes Italia

 3337143639 / 3337453952

 faroventimiglia@tdhitaly.
org

(Informazioni, Assistenza
legale a minori e famiglie).
Puoi trovare unità mobile in
strada o presso Caritas e
Campo Roja,

Oxfam Italia-Diaconia Valdese

 3511181423 / 3493508473

 ventimigliainclusione@
diaconiavaldese.org
(Informazioni, Assistenza
legale adulti).Puoi trovare
unità mobile in strada o
presso Caritas e Campo Roja

Interosos

(Informazioni, Assistenza
legale a minori e famiglie).
Puoi trovare unità mobile
in strada o presso Caritas e
Campo Roja,

Croce Rossa Italiana

Campo Parco Roja, Località
Bevera
(dormire, cibo, vestiti,
assistenza sanitaria,
assistenza legale)

*IMPORTANTE: leggi prima
la scheda su Ventimiglia a
pag. 35*

ONG, ASSOCIAZIONI NAZIONALI E ENTI ISTITUZIONALI

Qui trovi un elenco di realtà na-
zionali e internazionali che hanno
solitamente un ufficio centrale
(spesso a Roma) e uffici /progetti /
attività in altre città italiane . Puoi
chiamare i numeri che trovi qui per
avere informazioni e per sapere se
nella città o regione in cui ti trovi la
realtà che hai chiamato è presente
con uffici, attività e referenti.

ASSISTENZA SANITARIA E ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO Emergency sede Milano

 Via Santa Croce 19

 02881881

 info@emergency .it

Emergency sede Roma

 Via dell'Arco del Monte 99 A

 06688151

 info@emergency.it

Emergency sede Venezia

 Isola della Giudecca 212

 041877931

 info@emergency.it

Oltre a quelli indicati sopra nelle singole città, Emergency è attualmente presente con i propri progetti in Sicilia presso i porti di Pozzallo e Augusta, due centri di accoglienza a Noto e Rosolini, in provincia di Latina, nella città di Milano e nella provincia di Caserta.

MEDU (Medici per i Diritti Umani)

 Roma Via dei Zeno, 10

 0697844892, 3343929765

 posta@mediciperi.diritiumani.org

 www.mediciperi.diritiumani.org

Oltre a quelli indicati sopra nelle singole città, MEDU è attualmente presente con i propri progetti in Sicilia presso il Centro Polifunzionale di Ragusa, il CARA di Mineo e il CPSA di Pozzallo, in Calabria nella zona della "Piana di Gioia Tauro" con un'unità mobile e in varie zone di Roma con "Un camper per i diritti".

Croce Rossa Italiana

 numero verde 800166166

 www.cri.it

 urp@cri.it

INFORMAZIONI E SUPPORTO LEGALE

A-DIF (Associazione Diritti e Frontiere)

 info@a-dif.org

 [facebook: ADIF](#)

ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione)

 segreteria@asgi.it,
info@asgi.it

ASGI Servizio antidiscriminazioni

ASGI è presente in molte città e regioni italiane;

 antidiscriminazione@asgi.it

 3894088460, 0114369158,
0432507115

Associazione Onlus "Avvocato di strada"

Gli sportelli "Avvocato di strada" sono presenti in molte città italiane tra cui: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Salerno, Siracusa, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Vicenza.

 Via Malcontenti 3, Bologna

 051 227143

 info@avvocatodistrada.it

Campagna LasciateCIEntrare

 antidiscriminazione@asgi.it

 email per info e supporto per casi Dublino: yasmina14@hotmail.it

RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

UNHCR/ACNUR – Alto Commissariato delle Nazioni

Unite per i Rifugiati

 [via Alberto Caroncini 19, 00197 Roma](mailto:viaAlbertoCaroncini19@unhcr.it)

 06 80212

C.I.R. (Consiglio Italiano per i Rifugiati)

Via del Velabro 5/A, Roma

 0669200114

 [cir@cir-onlus.C.I.R.](mailto:cir@cir-onlus.it)

SUPPORTO AI MINORI

Terre des Hommes

 [Via M. M. Boiardo 6, Milano](mailto:ViaM.M.Boiardo6@terredeshommes.it)

 02 28970418

 info@tdhitaly.org

Save the Children

 [Via Volturno 58, Roma](mailto:ViaVolturno58@save-the-children.org)

 064807001

 [info.italia@savethe children.org](mailto:info.italia@savethechildren.org)

VARIE TIPOLOGIE DI SERVIZI E ATTIVITA'

ARCI

Informazioni, orientamento, attività di supporto e consulenza

 800 905 570

 numeroverderifugiati@arci.it

 [via dei Monti di Pietralata, 16 – 00157 Roma](mailto:viadeiMonti@arci.it)

Caritas

prima accoglienza, informazioni, altre attività di supporto

 [via delle Zoccolette, 19, Roma](mailto:viaZoccolette@caritas.it)

 06 6861554, 06 6875228

Centro Astalli - Servizio dei Gesuiti per i rifugiati in Italia.

Informazioni, aiuto nella richiesta di asilo politico, supporto legale, assistenza medica e altro.

 [Via degli Astalli, 14, 00186 Roma](mailto:ViaAstalli14@centroastalli.org)

 06 6781246, 06 67700306

NUMERO NAZIONALE ANTITRATTA

 800290290

DOVE PUOI MANGIARE E DORMIRE GRATUITAMENTE

Alcune mense e soprattutto alcuni dormitori potrebbero essere pieni quindi se non trovi posto in nessuno dei posti scritti qui sotto chiedi informazioni alle realtà della città in cui ti trovi per essere indirizzato in un altro posto. Ricorda che in molti dormitori per accedere potrebbero chiedere di esibire un regolare permesso di soggiorno.

SUD ITALIA

CATANIA

DOVE **MANGIARE**

Help Center Caritas

 Piazza Giovanni XXIII (di fronte alla stazione dei treni e dei bus)

 095530126

Cavalieri della Mercedes

 Via di Sangiuliano 58

 09553275 - 3687277976

Centro Astalli

 Via Tezzano 71

 095535064

NAPOLI

DOVE **MANGIARE**

Caritas. Binario della solidarietà

 Via Taddeo da Sessa, 93

 0815539275;

Centro Prima Accoglienza

 Basilica del Carmine
Maggiore

 0815635785

Mensa S. Chiara e S. Francesco

 Piazza del Gesù 13

San Vincenzo De Paoli

 Piazza E. Di Nicola, 65

 081450690.

DOVE **DORMIRE**

Centro di Prima Accoglienza

 Via de Blasis, 10

 0817956987

Centro Astalli Sud 📍 Via
Mazzini, 7- ☎️ 0815054921.

Caritas Diocesana Napoli
Via Pietro Trincherà 7 -
telefono 08118997310 -
email :Immigraticaritasna@
libero.it

**Suore Missionarie della
Carità**, Vico Panettieri 44/a
telefono: 081440300

**Centro di accoglienza
notturna La Tenda Onlus**
Via Sanità 95 telefono
0815441415 - email:
centrolatenda@tim.it

CENTRO ITALIA

ROMA

DOVE **MANGIARE**

Caritas “Giovanni Paolo II”
Mensa diurna
📍 Via delle Sette Sale 30
☎️ 0688815230

Caritas “Don Luigi Di Liegro”
📍 Via Casilina 144
☎️ 688815200

Comunita' S. Egidio
Via Dandolo 10
☎️ 065895478

Centro Astalli Mensa
📍 Via degli Astalli 14/a
☎️ 0669700306

DOVE **DORMIRE**

**Centro di Accoglienza
“Ferrhotel”**
📍 Via del Mandrione 291
☎️ 0676910326

Casa di Accoglienza “La Palma”
📍 Via Paolo Martinez, 8
☎️ 0688815350

**Ostello Stazione Termini
“Don Luigi Di Liegro”**
📍 Via Casilina, 144
☎️ 0688815200

**Centro di Accoglienza
Santa Giacinta**
📍 Via Casilina Vecchia, 15
☎️ 0688815220

NORD ITALIA

MILANO

DOVE **MANGIARE**

Osf Opera San Francesco Per I Poveri

 Viale Piave, 2

 027712 2400

Caritas Ambrosiana

 Via S. Bernardino, 4

 02760371

Refettorio Ambrosiano

 Piazza Greco, 11

DOVE **DORMIRE**

Comune di Milano

Centro Aiuto Stazione Centrale

 dal 15 novembre al

31 marzo

 0288447649

per l'emergenza freddo andare
in Via Ferrante Aporti 3

Comune di Milano

tutto l'anno

 0288445238, 0288445239

 Viale Ortles 6

Caritas Ambrosiana

(per uomini)

Via Sammartini 114

Casa dell' accoglienza

(per donne anche con
bambini)

 024157866

 Via Zurigo 65

Fondazione Casa della Carità

Angelo Abriani Onlus

 02259351201

 Via Brambilla 8/10

COMO

(PER MAGGIORI INFO LEGGI
PAGINA 37)

DOVE **DORMIRE**

Porta Aperta

 Via Primo Tatti n°18

 orari di apertura Lun,
Merc, Ven 9:00 - 12:00

DOVE **MANGIARE**

Pranzo

 Via Primo Tatti n°7
(accesso tramite "Porta Aperta")

Cena

 dalle 19 alle 20

 Via Tomaso Grossi n°20
(accesso libero)

BOLOGNA

DOVE [MANGIARE](#)

Mensa dell'Antoniano

 Via Guinizelli 3
 0513940226;

Caritas Mensa della Fraternità Centro San Petronio

 Via S.Caterina 8
 0516448015

DOVE [DORMIRE](#)

Centro di accoglienza

notturmo Casa Willy

 via Pallavicini 12- first floor

Centro di accoglienza "Beltrame"

 Via Sabatucci 2

Rifugio notturno della solidarietà

 Via del Gomito 22

VENEZIA-MESTRE

DOVE [MANGIARE](#)

Convento cappuccini Chiesa Redentore

 Giudecca 194 (Venezia)

Convento Cappuccini

 Via Andrea Costa 7 (Mestre)

Miani

 Via Altobello 4 (Mestre)

DOVE [DORMIRE](#)

Dormitorio maschile Papa Francesco

 via Mameli, 37/m
(Marghera)
 041922167

Dormitorio maschile Betlemme

 Castello 2129 (Venezia)
 0415289888

Dormitorio femminile Betania

 Cannaregio 2601/a (Venezia)
 041720480

TREVISO

DOVE [MANGIARE E DORMIRE](#)

Caritas

 Via Venier 50

 0422 545316

Dormitorio e mensa

Comune di Treviso

 Via Risorgimento 9 

0422658302/03, 0422545316

DOVE **DORMIRE**

Caminantes (Cso Django)

 Via Monterumici 11

 (da novembre a marzo)

 3661393298

GENOVA

DOVE **MANGIARE**

Convento Padre Santo

 Piazza Cappuccini

 0108392307

Comunità di Sant'Egidio

Centro Genti di Pace

 Via Vallediaro, 29

 0102468712

Auxilium – Mensa Il Chicco di grano

 Sal. Nuova N.S. del Monte, 2
(S.Fruttuoso)

 010515609

DOVE **DORMIRE**

Auxilium – Centro di accoglienza

 Via Gagliardo, 2 (S.Teodoro)

 0102463555

Massoero

 Villa S.Teodoro V. Dino Col, 13

 010255972

Associazione San Marcellino

 Via al Ponte Calvi 2/4

 0102470229

 segreteria@sanmarcellino.it

VENTIMIGLIA

DOVE **MANGIARE E DORMIRE**

Caritas – Centro Ascolto Intemelìa

 Via San Secondo, 20

 0184355058

TRIESTE

DOVE **MANGIARE**

Caritas

 Via dell'Istria 73

 040361005

DOVE **DORMIRE**

Comunità di S.Martino al Campo

 Via Udine 19

(rivolgersi all' ufficio di fronte la Stazione in Piazza della Libertà 8 aperto ogni giorno dalle 18 alle 20)

UDINE

DOVE **MANGIARE**

Caritas

 Via Ronchi 2

 0432414502

Centro solidarietà Giovani

 Viale Ledra 4

dal lunedì al venerdì

TRENTO

DOVE **MANGIARE E DORMIRE**

Cooperativa Punto d'incontro

 via Del Travaì 1

 0461984237

TORINO

DOVE **MANGIARE E DORMIRE**

Sermig – Arsenale della Pace

 Piazza Borgo Dora 61,
(per donne: Lungo Dora Agrigento 61)

 0114368566

 www.sermig.org

Asili notturni Umberto I

 Via Ormea 119

 0115660804

 www.asilinnottturni.org

DOVE **DORMIRE**

Casa di ospitalità notturna Cooperativa Stranaidea

 Via Carrera 181

Casa di ospitalità notturna Coop. Animazione Valdocco

 Via Ghedini 6

7 COME SPOSTARSI IN ITALIA E VERSO UN ALTRO PAESE EUROPEO

ATTENZIONE

● Considera che al momento, a causa dell'aumento dei controlli e dei respingimenti su tutte le frontiere, è molto difficile e pericoloso andare dall'Italia in un altro Paese europeo.

1 MUOVERSI IN ITALIA IN TRENO

In Italia ci sono queste tipologie di treni: R: Regionali (fermano in numerose stazioni lungo la tratta e sono i più economici); IC: Intercity (fanno poche fermate lungo la tratta); EC: Eurocity (treni internazionali, ci sono controlli di polizia a bordo al passaggio delle frontiere e nella prima stazione oltre confi-

CONNESSIONI TRA LE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE

PARTENZA	ARRIVO	TRENI	PREZZO
CATANIA	ROMA	4 treni al giorno	da 39 a 69 €
CATANIA	MILANO	1 treni al giorno	da 69 a 110 €
ROMA	MILANO	4 treni al giorno	da 19 a 51 €
ROMA	BOLOGNA	4 treni al giorno	da 19 a 37,5 €
ROMA	FIRENZE	4 treni al giorno	da 19 a 37,5 €
ROMA	VENEZIA	3 treni al giorno	da 29 a 54 €
UDINE	MILANO	2 treni al giorno	da 29 a 51 €
UDINE	VENEZIA	ogni ora dalle 4:31 alle 22:07	11,65 €
TRIESTE	MILANO	3 treni al giorno	da 29 a 53,5 €
TRIESTE	VENEZIA	ogni ora dalle 5:15 alle 22:06	da 12 a 18 €
MILANO	GENOVA	ogni ora dalle 6:10 alle 21:10	da 9 a 20,5 €
MILANO	VERONA	ogni ora dalle 6:25 alle 22:25	da 12 a 21 €
VERONA	MILANO	ogni ora dalle 5:40 alle 21:40	da 12 a 21 €
VENEZIA	MILANO	ogni ora dalle 5:52 alle 20:02	da 19 a 37,5 €

ne). per sapere orari e prezzi esatti vai sul sito WWW.TRENITALIA.IT o chiama il numero 892021.

2 MUOVERSI IN ITALIA IN AUTOBUS

Per sapere gli orari e i prezzi esatti contatta le seguenti compagnie:

BALTOUR/EUROLINES

-  www.baltour.it
-  0039 (0)861 1991900
-  info@baltour.it
-  biglietteria a Roma in Largo Guido Mazzoni – Biglietteria B

SALEMI (Sicilia)

-  www.autoservizisalemi.it
-  0039 (0)923-9811020

SAIS AUTOLINEE (Sicilia)

-  www.saisautolinee.it
-  free 800211020
-  from mobile 199244141

IMPORTANTE

● se ti sposti da Sud a Nord Italia devi sapere che ci sono ogni giorno 3 autobus Catania-Roma

(prezzo da 40 a 43 euro), 3 autobus Catania-Milano (prezzo da 69 a 78 €) e 4 autobus Roma-Milano (prezzi da 19 a 48 €)

3 ANDARE VERSO UN ALTRO PAESE EUROPEO IN TRENO

CONSIGLI GENERALI PER I VIAGGI IN TRENO VERSO LE FRONTIERE:

- ▶ nelle stazioni centrali delle grandi città c'è sempre un Commissariato di Polizia Ferroviaria. Di solito queste stazioni sono sottoposte a controlli dei viaggiatori sia negli spazi della stazione che ai binari prima della salita sul treno;
- ▶ viaggia sempre con il biglietto: i controllori dei biglietti delle Ferrovie di Stato possono far intervenire la polizia e procedere all'identificazione e al controllo dei documenti;
- ▶ nei treni in partenza per le città di frontiera ci sono frequenti controlli dalla stazione di partenza lungo tutta la tratta fino a destinazione;

IMPORTANTE

● nelle stazioni di frontiera vi è sempre una stazione di Polizia di Frontiera che svolge attività di controllo dei documenti e di sorveglianza dei passaggi.

SVIZZERA

▶ **DALLA STAZIONE MILANO CENTRALE** partono i treni per la Svizzera (la prima città svizzera è Chiasso) da Milano Centrale a Lugano e Zurigo/Zurich (Svizzera) partono 8 treni al giorno dalle 8:25 alle 20:25 (prezzi da 19 euro); da Milano Centrale a Berna/Bern e Basilea /Basel partono 3 treni al giorno (prezzi da 29 €). Per sapere gli orari e i prezzi esatti contatta

Trenitalia

📞 www.trenitalia.it

📞 892021

Trenord

📞 www.trenord.it

📞 0039 (0)2-72494949

FFS (Swiss railways)

📞 www.ffs.ch

📞 0900300300

AUSTRIA E GERMANIA

▶ DA VERONA

(Porta Nuova) partono ogni giorno 6 treni verso l'Austria (Innsbruck) e la Germania (prezzi da 39 euro);

▶ TRENI NOTTURNI: DA MILANO-

Milano (stazione Centrale) – Verona – Trento – Bolzano – Innsbruck (Austria) – Vienna/Wien (Austria) – Munich (Germania) (prezzi da 49 euro);

▶ DA ROMA

stazione Termini) – Firenze – Bologna – Verona – Trento – Bolzano – Innsbruck (Austria) – Monaco/Munich (Germania) (prezzi da 59 €); Roma Termini – Firenze – Bologna – Venezia – Tarvisio – Klagenfurt (Austria) – Villach (Austria) – Vienna/Wien (Austria) (prezzi da 59 €);

▶ DA VENEZIA-MESTRE

partono treni per Vienna/Wien (Austria) e per Innsbruck (Austria) – Monaco/Munich (Germania) (prezzi da 95 €). Per sapere gli orari e i prezzi esatti contatta

Trenitalia

📞 www.trenitalia.it

📞 892021

ÖBB (Austria railways)

 www.obb-italia.com

 +43 (0)5 1717 (English/
German), +39 02 3041
5023 (Italian).

FRANCIA

▶ **DA TORINO** principali treni per la Francia: da Torino (stazione Lingotto): treno Torino-Cuneo e poi Cuneo-Ventimiglia verso le stazioni francesi di Vievola-Tende- La Brigue- ST Dalmas de Tende- Fontan Saorge- Breil sur Roja.

▶ **DA GENOVA** Treni R, IC, EC in partenza per Ventimiglia; Treni EC “Thello” per Nizza/ Nice e Marsiglia/ Marseille (Francia); (stazione

Brignole): treni R e IC in partenza per Ventimiglia;

▶ **DA SAVONA**

treni R, IC, EC in partenza per Ventimiglia in arrivo da Genova e Torino; treni EC “Thello” per Nizza/ Nice Ville e Marsiglia/ Marseille (Francia);

▶ **DA VENTIMIGLIA**

a Nizza/ Nice: treni regionali delle ferrovie francesi SNCF da Ventimiglia a Cannes, Nice ville e Grasse; Treni “Thello”

▶ **DA MILANO CENTRALE**

a Nizza/ Nice e Marsiglia/ Marseille (Francia) passando da Torino, Genova e Ventimiglia (prezzi da 30 €);



► **DA VENEZIA/MESTRE**

a Digione/Dijon e Parigi/Paris (France) passando da Padova, Vicenza, Verona, Brescia e Milano (prezzi da 67 €). Per sapere gli orari e i prezzi esatti contatta

Trenitalia

📞 www.trenitalia.it

📞 892021

SNCF (French railways)

📞 www.sncf.com

📞 0039 (0)2 40326435

Ci sono molti autobus che collegano le principali città italiane con Germania, Francia, Austria e Svizzera. Alcuni dei tragitti più frequenti sono Roma-Parigi; Roma-Monaco di Baviera, Milano-Parigi, Milano-Vienna, Milano-Zurigo, Milano-Monaco di Baviera, Venezia-Parigi, Venezia-Vienna, Venezia – Monaco di Baviera, Genova-Marsiglia per sapere prezzi e orari esatti contatta le seguenti compagnie di trasporti:

Baltour/Eurolines

📞 www.eurolines.it www.baltour.it

📞 0039 (0)861 1991900

✉ info@baltour.it

📄 (biglietteria a Roma in Largo Guido Mazzoni – Biglietteria B)

4 ANDARE VERSO UN ALTRO PAESE EUROPEO IN AUTOBUS



8 GLOSSARIO

▶ **RICHIEDENTE ASILO**

chi presenta richiesta di asilo per il riconoscimento dello status di rifugiato, in base alla Convenzione di Ginevra del 1951. La richiesta di asilo può essere fatta da qualsiasi persona e in qualsiasi momento

▶ **MINISTERO DELL'INTERNO**

l'Amministrazione Centrale dello Stato che ha competenza primaria in materia di immigrazione e asilo.

▶ **PREFETTURA**

l'Organo Amministrativo decentrato del Ministero dell'Interno sul territorio provinciale ed è Ufficio Territoriale del Governo.

▶ **QUESTURA**

è l'Organo Amministrativo che dirige e organizza le attività della Polizia in ogni provincia. All'interno di ogni Questura, c'è un ufficio stranieri che si occupa delle pratiche burocratiche degli immigrati e di coloro che richiedono asilo.

▶ **COMMISSIONI TERRITORIALI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

hanno il compito di valutare la richiesta di riconoscimento dello status di protezione internazionale.

▶ **PERMESSO DI SOGGIORNO** è il documento che ti autorizza a soggiornare sul territorio italiano in maniera regolare.

▶ **MINORE NON ACCOMPAGNATO**

Una persona che ha meno di diciotto anni, che non è sposata e che si trova in un Paese europeo senza essere accompagnato da una persona che ha più di diciotto anni e che sia per lui formalmente responsabile.

▶ **FAMILIARE**

tuoi marito/moglie o il tuo partner (il partner non è riconosciuto in tutti i paesi); i tuoi figli minorenni che non siano sposati e dipendano da te. Qualora tu sia un minore e non sia sposato anche tuo padre, tua madre e il tuo tutore sono considerati dei familiari che puoi raggiungere.

▶ **"CEDOLINO"**

documento avente la forma di una striscia di carta con foto che viene consegnato al richiedente quando,

dopo essersi recato in Questura per presentare richiesta di asilo, è stato fotosegnalato. Su questo documento sono segnati i successivi appuntamenti con la Questura.

▶ **EURODAC**

Database a cui possono accedere tutti gli Stati europei in cui vengono conservate, al fine del loro confronto, le impronte digitali dei richiedenti asilo e di alcune categorie di migranti irregolari.

▶ **REGOLAMENTO DUBLINO**

Regolamento europeo che stabilisce lo Stato competente ad esaminare una richiesta di asilo.

▶ **VERBALIZZAZIONE**

fase della procedura di asilo in cui presso la Questura avviene la compilazione del Modello C3 (domande scritte per il richiedente, in cui si chiedono informazioni relative a lui, alla sua famiglia, al viaggio che ha condotto per giungere in Italia).

▶ **SPAZIO SCHENGEN**

insieme di 26 paesi europei, di cui 22 membri dell'Ue. Dei 28, ne fanno parte 22 ad eccezione di Gran Bretagna e Irlanda (opt-out), Cipro, Croazia, Bulgaria e Roma-

nia. Vi rientrano poi Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera.

D

IZIONARIO

Introduce yourself

Presentarti

Buongiorno – **Good morning**

Ciao/Salve – **Hello**

Arrivederci – **Good bye**

Buonasera – **Good evening**

Per favore – **Please**

Scusa – **Excuse me**

Prego – **You are welcome**

Grazie – **Thank you**

Il mio cognome è... – **My surname is**

Il mio nome è... – **My name is ...**

Vengo da... – **I'm from...**

Ho anni – **I am old**

Family – Famiglia

Sorella – **Sister**

Fratello – **Brother**

Madre – **Mother**

Padre – **Father**

Figlia – **Daughter**

Figlio – **Son**

Moglie – **Wife**

Marito – **Husband**

Nonna – **Grandmother**

Nonno – **Grandfather**

Zia – **Aunt**

Zio – **Uncle**

Cugina – **Cousin (female)**

Cugino – **Cousin (male)**

voglio chiamare mio/a..

I would like to call my...

Mio/a... vive a ... – **My ... lives in ...**

Asking for e giving informazioni

– **Chiedere** e **dare**
informazioni

C'è un traduttore?

Is there a translator?

Dove mi trovo? – **Where am I?**

Non capisco – **I don't understand**

C'è un avvocato? –

Is there a lawyer?

Parli ? – **Do you speak ... ?**

Puoi scrivermelo?

Can you write it down?

Ho bisogno di ... – **I need to ...**

Non parlo italiano

I don't speak Italian

Posso fare una telefonata?

Can I make a phone-call?

Voglio la traduzione di questo documento – **I want the translation of this document**

Quanto tempo starò in questo posto? – **For how long I will stay in this place?**

Non ho soldi – **I have no money**

Non lo so – **I don't know**

Dove posso dormire?
Where can I sleep?

Dove posso mangiare?
Where can I eat?

Dov'è il bagno?
Where is the bathroom?

Avete acqua? – **Do you have water?**

Dov'è la stazione degli autobus?
Where is the bus station?

Dov'è la stazione dei treni?
Where is the train station?

Quanto costa il biglietto?
How much is the ticket?

Dove posso comprare il biglietto?
Where can I buy the ticket?

Dove posso chiedere aiuto e informazioni? – **Where can I get help e informazioni?**

Dove posso fare una doccia?
Where can I take a shower?

Dove posso comprare una scheda telefonica?

Where can I buy a phone card?

Health – Salute

Devo andare in ospedale
I need to go to the hospital

Ho bisogno di un medico
I need a doctor

Sono ferito – **I'm hurt**

Mi serve una medicina
I need a medicine

Il dolore è forte – **The pain is bad**

Mi fa male qui – **I feel pain here**

Ho la febbre – **I have a fever**

Sono malato – **I am ill**

Mi gira la testa
My head is spinning

Sono allergico a... **I am allergic to**

Ho mal di testa – **I have a headache**

Sono stato picchiato
I was beaten

Non respiro bene
I have problems breathing

Ho mal di gola
I have sore throat

Ho mal di denti
I have toothache

Ho problemi alla pelle
I have skin problems

Soffro di bronchite

I suffer from bronchitis

Soffro di asma – I am asthmatic

Ho perdite di sangue

I have heavy bleeding

Potrei essere incinta

I may be pregnant

Ho la tubercolosi

I have tuberculosis

Ho subito violenza sessuale

I am a victim of sexual violence

Ho la scabbia – I have scabies

Ho la malaria – I have malaria

Clothes e other things –

Vestiti e altri oggetti

Maglione – Sweater

Scarpe – Shoes

Pantaloni – Pants

Maglietta – T-shirt

Mutande – Underwear

Calze – Socks

Cappello – Hat

Giubbotto – Vest

Sciarpa – Scarf

Guanti – Gloves

Sacco a pelo – Sleeping bag

Letto – Bed

Cuscino – Pillow

Coperte – Blankets

Batteria – Battery

Cellulare – Cell phone

Connessione internet

Internet connection

Computer – Computer

Sapone – Soap

Torcia – Torch

Dentifricio – Toothpaste

Spazzolino – Toothbrush

Adjectives – Aggettivi

scomodo – uncomfortable

stanco – tired

vicino – near

lontano – Far away

piccolo – small

grande – large

costoso – expensive

economico – cheap

pulito – clean

sporco – dirty

freddo – cold

caldo – hot

vecchio – old

nuovo – new

**Directions, places
and transportation –**

Indicazioni, luoghi e trasporti

Sud – **South**

Nord – **North**

Est – **East**

Ovest – **West**

Destra – **Right**

Sinistra – **Left**

Fuori – **Outside**

Dentro – **Inside**

Indietro – **Back**

Avanti – **Forward**

Ufficio Postale – **Post Office**

Ospedale – **Hospital**

Prefettura – **Prefecture**

Questura – **Police Headquarters**

Aeroporto – **Airport**

Porto – **Port**

Treno – **Train**

Autobus – **Bus**

Taxi – **Taxi**

Nave – **Ship**

Documents and political asylum

– Documenti e asilo politico

Non ho un documento

I don't have a document

Houn documento – **I have a document**

Mi hanno rubato il mio documento – **They stole my document**

Ho perso il mio documento
I lost my document

Permesso di soggiorno
Permit of stay

Passaporto – **Passport**

avvocato – **Lawyer**

Attestato/certificato –
Certificate

Ricorso/appello – **Appeal**

Richiesta d'asilo
Asylum application

Non voglio contattare la mia
ambasciata – **I don't want to
contact my embassy**

Voglio chiedere asilo politico
I want to claim political asylum

Arresto – **Arrest**

Espulsione – **Expulsion**

Violenze – **Violence**

Persecuzione – **Persecution**

Crimini – **Crimes**

Guerra – **War**

Torture – **Torture**

Minacce – **Threats**

Conflitti tribali/etnici
Tribal/ethnic conflicts

Arruolamento forzato
Forced recruitment

Polizia di frontiera Border police

Gruppi militari – Military groups

Leggi – Laws

Diritti Umani – Human Rights

Libertà – Liberty

Vita – Life

Nel Paese da cui provengo
sono in pericolo – In the country
I come from I would be in danger

Non posso tornare al mio Paese
I can't go back to my country

Perchè sono di un gruppo etnico
o sociale – Because I am in an
ethnic or social group

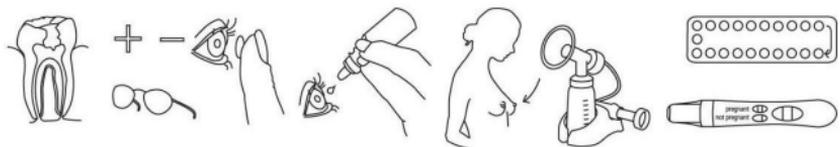
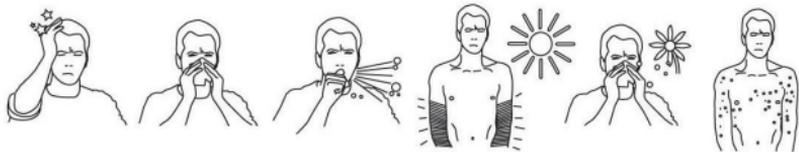
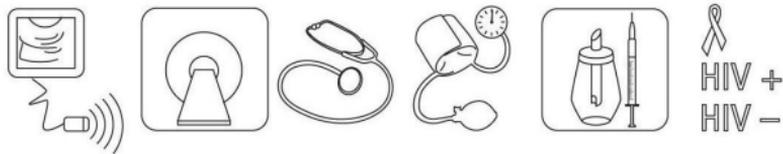
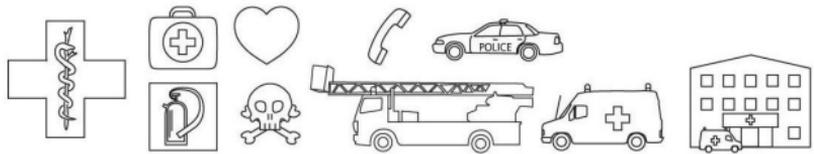
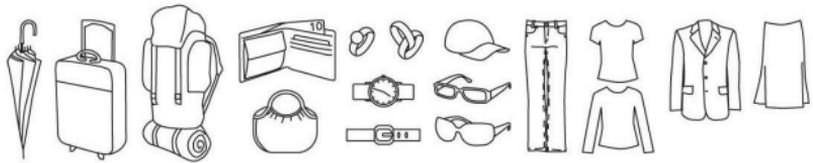
Sono stato/a vittima di
discriminazioni...
I have been a victim of
discrimination ...

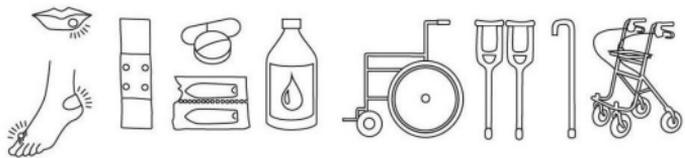
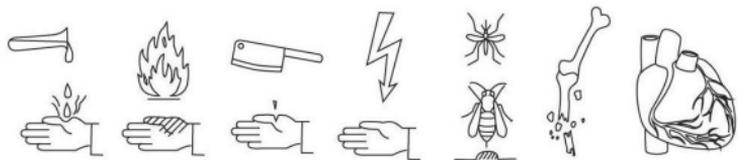
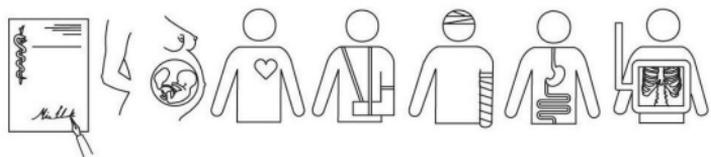
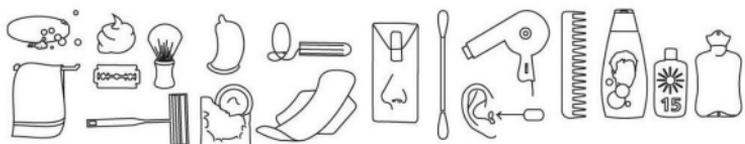
Per la mia religione
Because of my religion

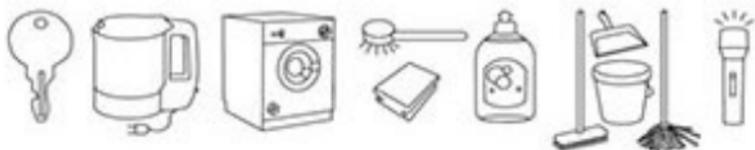
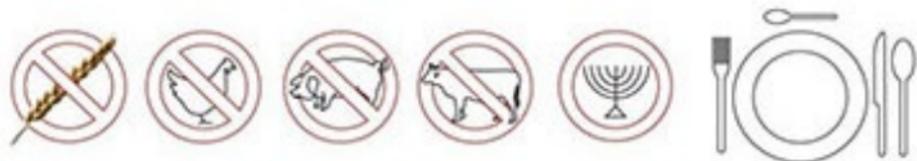
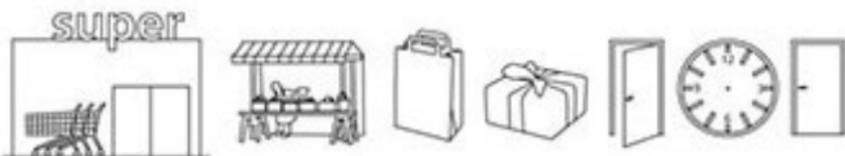
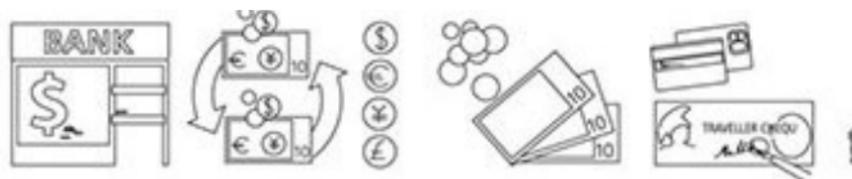
Per il colore della mia pelle
Because of my skin colour

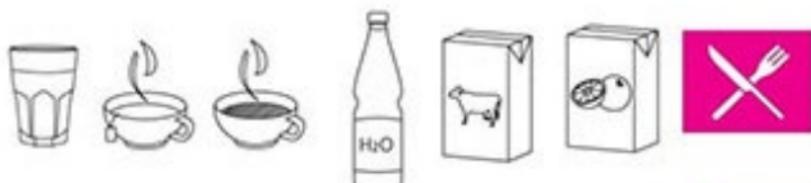
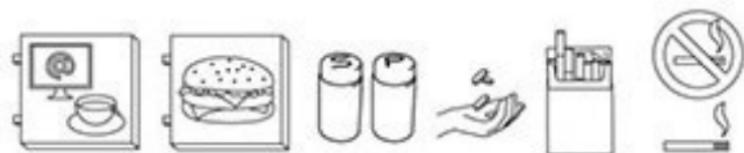
Per il mio orientamento sessuale
Because of my sexual orientation

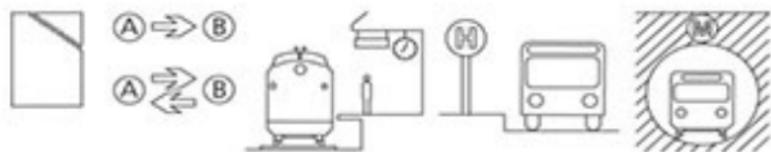
Per le mie opinioni politiche
Because of my political views

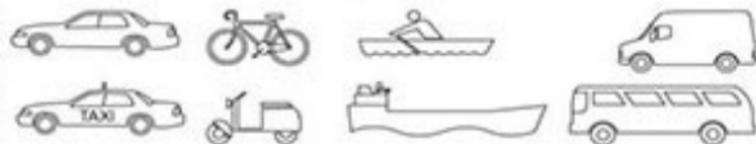












www.w2eu.info
contact@w2eu.info



*Mai come adesso è tempo di scegliere da che parte stare.
Noi stiamo dalla parte dei diritti umani, della libertà,
dell'accoglienza, dell'umanità.
Noi vogliamo confini aperti, menti aperte e cuori aperti.
Noi siamo dalla parte giusta della Storia.*

PROGETTO SOSTENUTO CON
I FONDI OTTO PER MILLE
DELLA CHIESA VALDESE

otto
8 per
mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

SOS Diritti

welcome to europe network

www.w2eu.info

For freedom of movement. Independent information
for refugees and migrants coming to Europe.

لحرية التنقل للجميع:
بنك معلومات غير حكومي لجمع المهاجرين واللاجئين القادمين إلى أوروبا.

Pour la libre circulation: Informations indépendantes
pour réfugiés et migrants arrivant en Europe.

برای آزادی و حرکت: اطلاعات مستقل برای پناهندگان و مهاجران آینده در اروپا.